La relazione è stata redatta dal **Nucleo di Valutazione** dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi:

- Prof. ssa Stefania Lirer, Presidente
- Prof. Simone La Bella
- Prof. Mario Morcellini
- Prof. Claudio Cacciamani
- Dott. Fabio Bossi
- Dott.ssa Laura Sandrone

In collaborazione con gli UFFICI DI SUPPORTO AL NUCLEO DI VALUTAZIONE dell'Ateneo.

## **ACRONIMI**

| <b>Definizione</b> Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema |  |  |  |  |
|---|--|--|--|--|
| Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema                    |  |  |  |  |
| Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistem                     |  |  |  |  |
| Universitario e della Ricerca                                   |  |  |  |  |
| Assicurazione della Qualità                                     |  |  |  |  |
| Nucleo di Valutazione   |  |  |  |  |
| Linee Guida   |  |  |  |  |
| Corso di Studio   |  |  |  |  |
| Corso di Laurea   |  |  |  |  |
| Gruppi di Riesame   |  |  |  |  |
| Commissione Paritetica Docenti-Studenti                         |  |  |  |  |
| Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio                        |  |  |  |  |
| Rilevazione Opinioni Studenti                                   |  |  |  |  |
| Piano Strategico  |  |  |  |  |
| Terza Missione  |  |  |  |  |
| Comitato di Indirizzo   |  |  |  |  |
| Rapporto Unico Annuale di Monitoraggio                          |  |  |  |  |
|   |  |  |  |  |

# **INDICE**

# SEZIONE 1: VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA' DELL'ATENEO E DEI CORSI DI STUDIO (CDS)

# 1. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO

- 1.1 Stato di attuazione del Sistema di AQ di Ateneo
- 1.2 Monitoraggio indicatori ANVUR di Ateneo

#### 2. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI CORSI DI STUDIO

- 2.1 Stato di attuazione del Sistema di AQ dei CdS
- 2.2 Monitoraggio indicatori ANVUR dei Corsi di Studio
  - 2.2.1 Corsi di laurea triennali e/o a ciclo unico
  - 2.2.2 Corsi di laurea magistrali
- 2.3 Analisi delle attività delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS)
- 2.4 Accreditamento iniziale di nuovi CdS (a.a. 2021/2022)

## 3 SISTEMA DI AQ PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE

3.1 Stato di attuazione del Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione

#### 4 STRUTTURAZIONE DELLE AUDIZIONI

- 4.1 Piano delle Audizioni anno 2021/2022
- 4.2 Sintesi delle audizioni svolte

#### 5 RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI (E DEI LAUREATI)

- 5.1 Efficacia nella gestione del processo di rilevazione
- 5.2 Livello di soddisfazione degli studenti/laureati
- 5.3 Presa in carico dei risultati della rilevazione

## **SEZIONE 3: RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI**

# SEZIONE 1: VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA' DELL'ATENEO E DEI CORSI DI STUDIO (CDS)

#### **Premessa**

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo attualmente è composto da 2 componenti interni e da 4 componenti esterni (integrazione DR n.1. del 27/06/2022), mantenendo una prevalenza di soggetti esterni come indicato dalla legge 240/2010:

# • TRIENNIO 2021 – 2023 (DR del 28.12.2020)

Prof. ssa Stefania Lirer (*Presidente*) – Università degli Studi Guglielmo Marconi

Prof. Simone La Bella – Università degli Studi Guglielmo Marconi

Prof. Mario Morcellini – Università di Roma La Sapienza

Dott. Fabio Bossi – INFN Sezione Frascati

Prof. Claudio Cacciamani - Università degli Studi di Parma

Dott.ssa Laura Sandrone - Esperta di Sistema Accreditamento ANVUR

Il Nucleo di Valutazione si è riunito telematicamente durante il 2021 (Verbali del: 11.02, 13.05, 07.07 e 12.10) ed il 2022 (Verbali del 08.03, 18.05, 19.07, e 11.10), coerentemente con quanto richiesto a causa la crisi sanitaria nazionale COVID19.

Come richiamato nelle LG 2022 (par. 1: *Il ruolo dei Nuclei del sistema AVA*) al Presidio della Qualità spetta l'attuazione delle azioni di controllo e verifica (monitoraggio) dell'AQ, mentre il NdV ne definisce la metodologia generale e valuta l'AQ complessiva dell'Ateneo.

Nello svolgimento delle sue attività, il Nucleo di Valutazione ha lavorato sempre a stretto contatto con i membri del Senato Accademico, con il Direttore Generale, con Il presidente del PQA, con Direttori di Dipartimento e con Coordinatori di Corsi di Studio, collaborando in maniera fattiva ed efficace all'identificazione delle strategie ed azioni da porre in atto per migliorare costantemente il Sistema di AQ dell'Ateneo.

Il NdV ha pianificato le sue attività in pieno rispetto del suo ruolo definito nelle LG Anvur 2022 (LG2022 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, 24 Marzo 2022):

a. il NdV esprime un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art.4, comma 2;

b. il NdV verifica il corretto funzionamento del sistema di AQ e fornisce supporto all'ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi (rif. Art. 9, commi 2, 3 e 7, d.lgs. 19/2012);

c. il NdV fornisce supporto agli organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1, d.lgs n.19/2012), nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012).

d. il NdV riferisce nella relazione annuale di cui all'art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c. (Rif. Art. 12, comma 2, d.lgs. 19/2012). Il NdV verifica l'efficacia delle strategie adottate per il superamento delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) nominate da ANVUR in occasione delle visite esterne.

Come indicato nelle *LG ANVUR 2022, "considerando il periodo di emergenza sanitaria, <u>la Relazione dovrà riferire principalmente su quanto avvenuto nel 2021 estendendo il periodo di osservazione ai primi mesi del 2022 per rendicontare eventuali attività che, avviate nel 2021, sono state chiuse e hanno prodotto risultati nel 2022".* La presente relazione annuale verterà quindi su quanto avvenuto in tale periodo ed è stata approvata nella versione finale nella riunione del Nucleo di Valutazione **del 11 ottobre 2022**.</u>

# 1. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO

Come noto, l'emergenza sanitaria nazionale che ha colpito l'Italia ed il Mondo intero all'inizio del 2020, ha implicato la sospensione delle attività didattiche "in presenza" in tutte le Università italiane, prevedendo lo svolgimento delle attività formative completamente "a distanza" per tutto il 2020 ed buona parte del 2021. Questa modalità didattica, pur non avendo avuto un impatto diretto sulla modalità di erogazione delle attività formative nelle Università Telematiche, ha comunque spinto l'Ateneo Guglielmo Marconi a rispondere all'esigenza di garantire la regolarità degli appelli di verifica dell'apprendimento e di discussione delle tesi di laurea per tutto il 2020 ed il 2021.

Docenti e tecnici si sono prontamente organizzati per permettere lo svolgimento *online* di tutte le sessioni di laurea previste (anche attraverso il supporto del PQA), è stato predisposto un protocollo per lo svolgimento degli esami a distanza (sia scritti sia orali) e il Servizio Bibliotecario di Ateneo ha continuato a garantire la fruizione delle risorse librarie digitali. Il corpo docente ha prontamente risposto alle esigenze degli studenti con grande impegno e professionalità, sfruttando le tecnologie digitali sia per le gli incontri a distanza (aule virtuali) sia per offrire il necessario supporto agli studenti e laureandi nello studio e preparazione degli esami in una fase di grande incertezza e preoccupazione.

#### 1.1 Stato di attuazione del sistema di AQ di Ateneo

L'ANVUR nel 2021, in risposta anche a un'esigenza rappresentata a livello Europeo da parte di ENQA "European Association for Quality Assurance in Higher Education" ed EQAR "European Quality Assurance Register", e in aderenza al DM 289/2021, *Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023*, e al DM 1154/2021, *Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*, ha promosso e istituito un gruppo di lavoro istituzionale (al quale hanno partecipato rappresentanti di MUR, CUN, CRUI, CODAU, CNSU, CONVUI e CONPAQ) per la definizione del nuovo Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3). Il modello AVA3 è stato approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 183 dell'8 settembre 2022. I nuovi Requisiti AVA 3 sono allineati con gli Ambiti di Valutazione di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e presentano alcune modifiche rispetto a quelli riportati nella precedente versione del Modello (AVA 2).

La revisione del sistema AVA, tra le altre cose, richiederà un adeguamento da parte dell'ANVUR delle procedure interne e degli strumenti di lavoro coerenti con i requisiti AVA3:

- Linee Guida per la realizzazione di un sistema di assicurazione interna della qualità;
- Linee Guida per la valutazione dei requisiti di accreditamento periodico.

In attesa di tale adeguamento, il Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Ateneo ha svolto l'analisi dello stato di maturazione interna dell'AQ di Ateneo per l'anno 2021 facendo riferimento ai Requisiti relativi al Modello di accreditamento AVA2.

# Requisito R1: Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca

Come sottolineato nelle relazioni precedenti, la visita di accreditamento periodico del 2017 ha rappresentato un momento importante per l'Ateneo che, mettendo a frutto le raccomandazioni della CEV, è riuscito a passare da un primo giudizio ANVUR « Dtel condizionato» (nel 2019) a un secondo giudizio «Ctel soddisfacente» (dicembre 2020). L'esperienza vissuta durante la visita di accreditamento periodico ha rappresentato un momento di profonda riflessione di tutta la *Governance* e dei responsabili dell'AQ, che hanno fortemente sollecitato una completa ri-formulazione della propria visione sulla qualità della didattica e della ricerca, tradotta poi in un sistema coerente di pianificazione strategica.

Il Piano Strategico di Ateneo per il triennio 2022-2024 (<u>www.unimarconi.it/uploads/2022/05/Piano Strategico Ateneo 2022 24.pdf</u>) è frutto di un processo di continuo miglioramento del documento strategico del triennio precedente, svolto in stretta collaborazione con il Presidio di Qualità.

Il Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 definisce chiaramente la *Mission* dell'Ateneo, che mette lo studente al centro del modello universitario:

L'Università, ha il compito primario di svolgere, oltre all'attività di ricerca e di studio, attività di formazione mediante l'utilizzo delle metodologie della formazione a distanza anche in modalità blended. A tale fine l'Università adotta ogni idonea iniziativa, anche di carattere logistico, per rendere accessibili agli studenti i propri corsi di studio e per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro e lo sviluppo professionale dei lavoratori.

L'Ateneo continua ad orientare la propria *Policy* aziendale al raggiungimento del pieno equilibrio economico e finanziario, anche promuovendo, negli anni, un piano di accumulo di riserve e di risorse da utilizzarsi per il perseguimento degli obiettivi strategici. L'università non vuole solo offrire corsi di qualità, ma diventare *Partner* dello studente nella sua crescita personale e professionale, senza mail perdere di vista la continua trasformazione del mercato del lavoro.

Il Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 mostra chiaramente come l'Università intenda rafforzare l'attività di ricerca nazionale ed internazionale anche promuovendo linee di studio trasversali condivise tra più Dipartimenti, sviluppando linee di ricerca coerenti con gli obiettivi strategici dell'Ateneo (anche in riferimento allo sviluppo nel distance learning e digitalizzazione) e i fabbisogni emersi anche dal territorio, dall'impresa e dalle esigenze di sistema.

Una sezione importante del Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 è quella relativa alla definizione di **sei obiettivi strategici** e delle relative linee di intervento. In particolare, quest'ultime vengono definite non solo rispetto ai tre settori fondamentali, **Formazione**, **Ricerca** e **Terza Missione** (come nel piano strategico precedente), ma anche con riferimento a **Governo**, **Attrazione** e **Innovazione**.

Il documento strategico evidenzia il livello di maturità del sistema di AQ raggiunto dall'Università Guglielmo Marconi. La validità del PS è relativa ad un triennio: al termine di ciascun anno, sulla base del monitoraggio effettuato dal PQA e del grado di raggiungimento degli obiettivi, il PS può essere integrato o modificato, attualizzandolo alle esigenze emerse.

In conformità con le LG per il Monitoraggio del Piano Strategico (LG per il Monitoraggio del Piano Strategico 2019-2021, rev. 04.04.2019, <a href="https://www.unimarconi.it/it/documenti-e-linee-guida-aq">https://www.unimarconi.it/it/documenti-e-linee-guida-aq</a>), il Presidio di Qualità svolge una attività di ricognizione finalizzata a monitorare il raggiungimento degli obiettivi target fissati nel Piano Strategico di Ateneo. I dati sono raccolti nel gestionale di Ateneo DA.MA. su base quadrimestrale, e analizzati dal PQA al fine di definire eventuali modifiche ed aggiornamenti agli indicatori delle varie aree. Il processo garantisce così un continuo miglioramento del documento strategico di Ateneo.

Si conferma la valutazione positiva del complessivo assetto del sistema di AQ di Ateneo (punto di attenzione R1.A2: Architettura del sistema di AQ di Ateneo), analizzato nel dettaglio anche nelle audizioni interne organizzate del Nucleo di Valutazione (2019-2021). L'Ateneo ha definito formalmente una propria visione, chiara e articolata, della qualità della didattica e della ricerca descritta nel Documento Politiche per la Qualità di Ateneo (https://www.unimarconi.it/download/attachments/Politiche qualita 2019.pdf). Nel documento, sono definiti i principi e gli obiettivi fondamentali che l'Ateneo persegue per garantire la Qualità nella Formazione, nella Ricerca e nella Terza Missione. Per la realizzazione politiche coerenti con i propri obiettivi, l'Ateneo ha definito inoltre (Sistema Assicurazione Qualita web 2019.pdf (unimarconi.it)) con precisione i ruoli, le responsabilità e i compiti degli Organi di Governo e delle strutture responsabili della AQ, realizzando una struttura organizzativa efficace ed efficiente.

Le politiche di Qualità di Ateneo sono quindi:

- Definite dagli Organici Accademici di Governo
- Attuate dal Presidio di Qualità di Ateneo
- Valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il sistema di Assicurazione della Qualità, di cui l'Ateneo si è dotato, consente agli organi di governo di realizzare la politica della qualità attraverso progettazione, monitoraggio, autovalutazione, riesame, valutazione e sostenibilità per il miglioramento dell'offerta formativa e della ricerca e attraverso la definizione di obiettivi, azioni concrete e di verifica.

Le responsabilità (<u>Sistema Assicurazione Qualita web 2019.pdf (unimarconi.it)</u>) ruoli e compiti per l'AQ sono definiti nel **Documento Referenti e Strutture per l'AQ** redatto annualmente dagli Uffici di Supporto NdV/PQA (rev 06/07/2021).

Al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) viene demandata la verifica dell'attuazione della Politica per la Qualità, così come dell'adeguato e corretto svolgimento dei meccanismi e delle procedure in cui si sostanzia il sistema di Assicurazione Qualità. Il Nucleo di Valutazione valuta positivamente il delicato lavoro svolto dal Presidio di Qualità di Ateneo che ha svolto il proprio ruolo sempre in sintonia e piena collaborazione con gli Organi di Governo e con gli Uffici del Rettorato. Gli incontri diretti ed indiretti con i CdS, le CPDS, il NdV hanno permesso un confronto continuo e approfondito sugli interventi ed iniziative da intraprendere per il miglioramento dei processi di AQ interni all'Ateneo.

Negli anni infatti, il PQA dell'Università Guglielmo Marconi ha svolto e svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi, promuovendo la cultura per la qualità, attuando attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ.

Al fine di entrare nel merito dell'analisi dei compiti e delle responsabilità delle strutture deputate alla gestione dell'AQ e di verificare se tali strutture siano organizzate in modo funzionale alla realizzazione degli obiettivi del Piano strategico, il Nucleo ha effettuato numerosi incontri formali ed informali con il Presidente del PQA coinvolgendo quest'ultimo anche nelle audizioni interne del NdV. La sinergia tra NdV e PQA ha l'obiettivo di allineare gli interventi in atto e le azioni programmatorie di entrambi gli organi. Il PQA riveste un ruolo centrale di consulenza per gli organi di governo ai fini sia della definizione del Sistema di AQ di Ateneo, supervisionando l'adeguatezza di tutte le procedure AQ dell'intero Ateneo.

Il NdV valuta molto positivamente le attività svolte dal PQA ed in particolare si evidenzia:

• Assicurazione della Qualità della Didattica: a valle di un lungo periodo di interlocuzione tra il PQA, i CdS, le CPDS e il NdV, il Presidio di Qualità dell'Ateneo ha approvato in data 29 luglio 2021 una nuova procedura di monitoraggio annuale delle attività svolte dai CdS per l'assicurazione della qualità della didattica, istituendo la Unica Relazione Annuale di Monitoraggio (RUAM) (https://www.unimarconi.it/uploads/2021/09/Presidio Linee Guida RUAM-**<u>CdS.pdf</u>**). Contestualmente all'approvazione della nuova Procedura Unificata di Monitoraggio, è stato realizzato un sistema di gestione documentale su Google Drive . La RUAM è stata redatta per la prima volta ad ottobre 2021 da tutti i gruppi di riesame dell'Ateneo. La Procedura Unificata di Monitoraggio raccoglie sotto un unico ombrello i diversi monitoraggi al cui svolgimento i CdS sono chiamati periodicamente. La presenza di un'unica procedura, di un'unica scadenza e di un unico documento che riporta gli esiti dei monitoraggi consente una semplificazione e una razionalizzazione delle procedure e, dunque, una maggiore efficienza ed efficacia del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

- Assicurazione della Qualità della Didattica: il PQA svolge regolarmente una attività di supporto e ausilio alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti anche per facilitare la redazione delle relazioni annuali. Il PQA ha monitorato, inoltre, che i contenuti delle Relazioni delle CPDS venissero discusse in sede di Consiglio di Facoltà in appositi punti all'OdG.
- Assicurazione della Qualità della Didattica: Il PQA in collaborazione con l'Ufficio Statistico di Ateneo, ha elaborato un "cruscotto" di indicatori sull'esperienza dello studente
  - (<a href="https://www.unimarconi.it/download/attachments/Presidio Linee guida per Moni toraggio Esperienza dello Studente 2021.pdf">https://www.unimarconi.it/download/attachments/Presidio Linee guida per Moni toraggio Esperienza dello Studente 2021.pdf</a> ) per favorire un maggiore raccordo tra Ateneo e CdS per l'orientamento, il recupero delle carenze, i percorsi flessibili e l'internazionalizzazione. Il PQA ha monitorato la realizzazione del primo monitoraggio, in prima applicazione, da parte dei CdS, in particolare quelli oggetto di audit con il NdV nel maggio 2021.
- Assicurazione della Qualità della Ricerca: al fine di contribuire in maniera efficace al superamento di alcune carenze emerse dal monitoraggio delle attività di AQ svolte dai quattro Dipartimenti dell'Ateneo, accogliendo prontamente i suggerimenti del NdV (relazione annuale NdV 2021), il PQA ha predisposto in data 7 luglio 2021 due documenti: 1) Linee Guida per la redazione e il monitoraggio del Piano Triennale della Ricerca Dipartimentale - PTRD. 2) Linee Guida per la redazione del Piano Annuale Della Ricerca Dipartimentale – PARD. Tali documenti sono stati diffusi dall'ufficio di supporto del PQA a tutti i Direttori di Dipartimento dell'Ateneo. Entrambi i documenti, oltre a prevedere una parte di premessa finalizzata ad evidenziare la loro importanza in termini di programmazione, includono una proposta di struttura finalizzata ad evidenziare i contenuti fondamentali. L'obiettivo del PQA è stato infatti quello di fornire sia un contributo al miglioramento dei piani annuali e triennali della ricerca dipartimentale sia di far in modo di avere per tutti i dipartimenti una struttura uniforme che consentirà altresì di svolgere un efficace monitoraggio da parte degli altri Organi di Ateneo. I referenti del PQA svolgono regolarmente un'attività di supporto e di monitoraggio alle attività di AQ dei Dipartimenti.
- Formazione e diffusione della cultura della Qualita: nel 2021 le attività del PQA nell'ambito della formazione, dell'informazione e della diffusione della cultura dell'AQ sono state svolte costantemente a distanza sia tramite attività seminariali rivolte a tutte le componenti dell'Ateneo, finalizzate ad accrescere la conoscenza sulla materia e a sensibilizzare il personale docente ed amministrativo, sia tramite attività mirate alla preparazione delle singole componenti dell'Ateneo alle audizioni del NdV.

Il funzionamento del sistema AQ (punto di attenzione R1. A3: Revisione critica del funzionamento del sistema AQ) è periodicamente sottoposto a monitoraggio da parte dei diversi organi che hanno competenza in merito alla gestione dei processi di AQ (Dipartimenti, CdS, PQA, CPDS) e dal Nucleo che esercita la sorveglianza sul funzionamento del Sistema AQ di Ateneo attraverso sia l'analisi di fonti documentali sia attraverso audizioni interne. Le Relazioni Annuali del PQA e del Nucleo rappresentano la base di informazione più significativa ed articolata per il monitoraggio e il riesame del Sistema di AQ.

Il senato Accademico (SA) svolge regolarmente la propria attività di controllo e riesame dell'attività didattica e dei risultati della ricerca, sia attraverso l'analisi periodica di tutte le fonti documentali relative alle attività di monitoraggio del sistema di AQ di Ateneo sia attraverso incontri dedicati con i responsabili dei processi AQ (riunione del 16 Marzo 2022 con presidente del NdV e presidente PQA).

L'Università Guglielmo Marconi pone lo studente al centro della propria azione formativa (punto di attenzione R1. A4: Ruolo attribuito agli studenti). Il Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 definisce chiaramente la Mission dell'Ateneo, che mette lo studente al centro del modello universitario: L'Università, ha il compito primario di svolgere, oltre all'attività di ricerca e di studio, attività di formazione mediante l'utilizzo delle metodologie della formazione a distanza anche in modalità blended. A tale fine l'Università adotta ogni idonea iniziativa, anche di carattere logistico, per rendere accessibili agli studenti i propri corsi di studio e per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro e lo sviluppo professionale dei lavoratori. L'Ateneo si definisce Partner dello studente nella sua crescita personale e professionale, senza mail perdere di vista la continua trasformazione del mercato del lavoro. Lo studente è seguito dal primo momento in cui entra in contatto con l'istituzione fino al completamento del percorso formativo e al successivo inserimento nel mondo lavorativo. L'Ateneo, inoltre, presta attenzione ad ascoltare, in modo continuo e sistematico, le istanze e le esigenze dei propri studenti iscritti a tutti i cicli formativi ("Linee guida per gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti e del personale dell'Ateneo", approvate nella seduta del SA del 28 marzo 2019).

L'Ateneo ha sempre fortemente incoraggiato la partecipazione della componente studentesca negli organismi dell'AQ, anche se talvolta la caratteristica peculiare degli studenti delle Università telematiche (studenti lavoratori) ha reso la loro presenza piuttosto saltuaria. Nel 2018, dopo la visita di accreditamento periodico, gli Organi di governo hanno apportato una modifica importante al Regolamento Generale delle Facoltà, prevedendo l'inserimento al Consiglio di Facoltà della componente studentesca. Si evidenzia che l'Ateneo, consapevole della rilevanza del ruolo della componente studentesca nei processi AQ, ha deciso di includere la componente studentesca anche nel Nucleo di Valutazione di Ateneo (Nuovo regolamento del NdV, emanato con DR del 20 luglio 2022). Questa iniziativa, particolarmente meritoria ed in linea con molti Atenei statati, è stata pienamente condivisa tra gli Organi di Governo ed il NdV (verbale riunione NdV del 12.10.2021 e del 08.03.2022).

Il NdV ha sempre verificato durante gli audit interni svolti negli anni precedenti con le CPDS dei vari CdS l'effettiva partecipazione e coinvolgimento della componente studentesca ai processi AQ. Nella riunione interna del 13.05.2021, il NdV ha deciso di dedicare un audit alla sola componente studentesca di tutti i gruppi AQ e delle CPDS dei CdS dell'Ateneo. L'incontro si è svolto in via telematica il 12.10.2021, anche alla presenza del Presidente del PQA, ed ha visto la partecipazione di un discreto numero di studenti (presenze acquisite dagli Uffici di Supporto al NdV). Dal confronto è emerso ancora una volta l'effettivo coinvolgimento della componente studentesca nei processi decisionali del sistema AQ: gli studenti promuovono delle iniziative nei rispettivi ruoli (gruppi AQ e CPDS) e ne verificano anche il ritorno dell'applicazione dei suggerimenti dati.

L'Ateneo promuove e sostiene tutte le attività che sono svolte a livello dei Corsi di Studio finalizzate all'aggiornamento ed alla revisione dei percorsi didattici (indicatore R1. B: Progettazione, aggiornamento e revisione dei CdS). I gruppi di riesame GdR dei CdS, in continua interazione con il CdF e con l'Ateneo, e coadiuvati dal PQA, hanno dato luogo a numerose azioni di ascolto, esame e discussione delle indicazioni provenienti dal mondo del lavoro, dalle parti sociali e dagli studenti. Tali azioni si collocano all'interno di un progetto ampio, finalizzato alla realizzazione di importanti obiettivi a lungo termine stabiliti nei Rapporti di Riesami Ciclico dei corsi di studio in ottemperanza, tra l'altro, a specifici obiettivi previsti dal Piano Strategico di Ateneo. La consultazione delle parti sociali è una tematica particolarmente importante per tutti i CdS dell'Ateno che hanno istituito dei Comitati di Indirizzo (CI) consultati periodicamente in vista della revisione annuale della SUA-CdS. Il Presidio di Qualità svolge efficacemente le funzioni di organizzazione e supervisione dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS, cogliendo i primi effetti positivi dell'implementazione del documento sulle "Linee Guida Redazione Scheda Unica dei SUA-CdS corsi studio (https://www.unimarconi.it/download/attachments/Presidio Linee quida SUA-

In riferimento alla quantificazione dei fabbisogni di personale docente (punto di attenzione R1.C: Reclutamento e qualificazione del corpo docente), l'Ateneo già nel corso degli anni precedenti ha operato una strategia finalizzata al pieno raggiungimento degli obiettivi di assunzione di personale docente di ruolo al fine ottemperare rigorosamente (unica nel comparto delle università telematiche) ai requisiti minimi previsti dalle vigenti normative MIUR. Ciò nella logica di garantire la massima qualità di contenuti didattici e di supporto erogato a favore degli studenti. Un investimento in risorse umane molto importante che ha richiesto notevoli sacrifici di natura economica e finanziaria per un'università che si regge sulla esclusiva contribuzione studentesca e sui bandi di ricerca finanziati.

L'Orientamento strategico della *Governance* (Piano strategico 2022-2024: *Analisi del Fabbisogno annuale e triennale*) è infatti quello di garantire un corpo docente di qualità e

CdS Insieme 2021.pdf").

interamente incardinato, poiché si ritiene che lo stesso possa meglio inglobare quei valori e quella missione propria di Unimarconi al fine di trasmetterla con maggiore efficacia ed efficienza agli studenti.

Le politiche di reclutamento dell'Ateneo per l'a.a 2022-2024 sono state calibrate sui requisiti minimi di docenza previsti dal nuovo DM n. 1154 del 15 ottobre 2021: il CDA ha dato piena disponibilità a conferire adeguate risorse atte a coprire gli investimenti necessari alle coperture dei complessivi costi del personale docente necessario ai piani di raggiungimento dichiarati nel Marzo 2022 (il NdV ha espresso un parere positivo "sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento dichiarati dall'Ateneo"). L'Ateneo, in linea con le nuove indicazioni del DM 1154, contemporaneamente ha dato inizio ad un processo di rivisitazione e aggiornamento del regolamento di Ateneo per il reclutamento del corpo Docente.

L'Ateneo il servizio di tutorato (tutors disciplinari, tecnici, e dei Corsi di Studio) con lo scopo di assistere la comunità studentesca durante la sua permanenza nell'Ateneo. Il servizio mira a soddisfare tutte le esigenze di orientamento e di assistenza agli studenti. Le finalità, i compiti, e le relative procedure di selezioni sono definite nel Regolamento pubblicato sul sito web di Ateneo

(https://www.unimarconi.it/download/attachments/Regolamento Servizio Tutorato DR n1 del 14012019.pdf). La numerosità dei tutor per l'anno accademico 2021/2022 è pari a 64 unità (di cui 54 disciplinari), numerosità che garantisce la piena soddisfazione delle esigenze dell'Ateneo e degli studenti.

Per quanto attiene l'aggiornamento del corpo docente, l'Ateneo ha istituito una Commissione di Ateneo per la Pianificazione della formazione dei Docenti e dei Tutor (COPIFAD): la Commissione ha realizzato un *Piano di Formazione interna di docenti e tutor alla didattica on line 2019-2020* e, contestualmente, ha dato inizio ad una attività periodica per la formazione e l'aggiornamento metodologico, pedagogico e docimologico di docenti e tutor, anche attraverso il supporto costante del PQA. Tale attività è svolta attraverso la pubblicazione sulla piattaforma di Ateneo, sulla pagina personale di ciascun docente, di video-seminari esplicativi. La fruizione da parte dei docenti di tali seminari viene costantemente monitorata anche dai gruppi di Riesame dei singoli CdS (come verificato dal NdV durante gli audit interni) riportandone gli esiti nella RUAM.

# Requisito R2: Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ

Il Presidio della Qualità di Ateneo sovraintende all'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di AQ a tutti i livelli di Ateneo proponendo metodi, strumenti e procedure per il raggiungimento degli obiettivi della qualità, supportando i referenti responsabili e curando la diffusione dei dati di monitoraggio. Il PQA verifica sistematicamente lo scambio di informazioni con le strutture di ateneo responsabili dell'AQ, affinché queste interagiscano efficacemente tra loro (punto di attenzione R2.A1: Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi

# informativi tra strutture responsabili).

Alla complessa ed articolata attività del PQA viene data grande visibilità nel sito web di Ateneo (https://www.unimarconi.it/en/presidio-della-qualit-di-ateneo) ove risulta possibile conoscere sistematicamente tutta la documentazione relativa alle Politiche di Ateneo per la qualità nonché tutte le procedure e Linee Guida (https://www.unimarconi.it/documenti-e-linee-guida-aq/, della ricerca e della Terza missione) messe a punto dal PQA per assicurare la qualità della Didattica (monitoraggio dei CdS, relazioni delle CPDS, monitoraggio esperienza dello studente, format scheda dei insegnamento) e la qualità della Ricerca e Terza Missione (documenti strategici dipartimentali).

Il processo di autovalutazione (punto di attenzione R2.B1: <u>Autovalutazione dei CdS e verifica da parte del NdV)</u> ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi che ciascun CdS si è proposto in fase di accreditamento iniziale, la corrispondenza tra obiettivi e risultati, l'efficacia di gestione, la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti e la verifica dell'efficacia degli eventuali interventi correttivi e migliorativi. Gli attori del processo sono i CdS, le CPDS e il PQA.

Il Nucleo di Valutazione monitora costantemente lo sviluppo dei processi di AQ e i risultati prodotti a livello di Ateneo, dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti, attraverso modalità d'analisi integrate, i cui esiti confluiscono nelle diverse sezioni della Relazione Annuale:

- Studio delle fonti documentali (Documenti Strategici di Ateneo, Schede SUA –CdS, Rapporto Riesame Ciclico, Relazione annuale CPDS, Schede di Monitoraggio Annuale SMA dei CdS, Piani Strategici annuali e triennali dei Dipartimenti, Relazioni annuali PQA, Documenti di AQ);
- Analisi degli indicatori di efficacia (cruscotto Anvur per Ateneo e CdS, dati di monitoraggio della ricerca);
- Verifica della soddisfazione delle parti interessate (Opinione Studenti e laureati, Opinioni dei docenti);
- Ascolto dei soggetti coinvolti dell'AQ (audizioni dei CdS, dei Dipartimenti, organi di Governo, componente studentesca).

Il Nucleo di Valutazione ha avviato da tempo un percorso di ascolto e confronto diretto con gli organi di governo e le strutture accademiche e amministrative dell'Ateneo. Questo ha consentito di acquisire, con maggiore cognizione, le informazioni sulle scelte strategiche dell'Ateneo e sulle loro modalità di attuazione, di approfondire l'architettura e i meccanismi interni del sistema di AQ e di verificare direttamente lo stato di maturazione dell'AQ ai vari livelli. Anche per il 2021, Il NdV ha verificato globalmente una rinnovata attitudine dei CdS alla autovalutazione: questa nuova consapevolezza è stata supportata con continuità dalle attività svolte dal PQA che ha svolto un lavoro di sensibilizzazione e sostegno volto anche ad ottenere una risposta documentale uniforme e coerente da CdS, CPDS e Dipartimenti.

# Requisito R4: Qualità della Ricerca e della Terza Missione

L'Ateneo ha definito una strategia concreta per garantire la qualità della ricerca e della terza missione, con un programma e obiettivi specifici delineati nel Piano Strategico 2019-2021 ed in quello del triennio corrente 2022-2024. Nel documento Strategico di Ateneo, partendo dal contesto socio- culturale ed economico di riferimento, è stata definita la "visione" dell'Ateneo riguardo la qualità della ricerca e della TM, sono state definite le linee di intervento (quattro per la Ricerca e quattro per la Terza Missione) e le linee di azione con i relativi indicatori e target di risultato e temporali, con anche l'indicazione delle risorse necessarie per il raggiungimento di tali obiettivi.

L'Università Guglielmo Marconi si pone l'obiettivo, attraverso il sistema Dipartimentale, di sostenere la progettualità dei ricercatori e di monitorarne i risultati con particolare attenzione alla rilevanza, alla carica innovativa ed alla internazionalizzazione. La qualità delle attività di ricerca e di terza missione è garantita dall'attività di riesame di ogni singolo Dipartimento, in conformità con quanto delineato nei Piani Triennali della Ricerca Dipartimentale.

Il monitoraggio dei risultati della ricerca (punto di attenzione R4.A2: Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi) è effettuato regolarmente dagli Uffici dell'Ateneo (scadenza quadrimestrale) e oggetto di analisi da parte degli Organi di Governo. Il cruscotto di monitoraggio degli indicatori del Piano Strategico ha come scopo quello di condividere ed evidenziare il contributo dei Dipartimenti agli obiettivi di Ateneo. Il monitoraggio della produzione scientifica dei docenti dell'Ateneo consente un'analisi quantitativa della produttività delle due aree (Scientifica ed Umanistica) presenti in Ateneo. Gli esiti del monitoraggio sono trasmessi al PQA che propone eventuali modifiche dei valori target dei corrispondenti indicatori presenti nelle varie aree del Piano Strategico dell'Ateneo.

L'Ateneo ha partecipato alla Valutazione della Qualità della Ricerca VQR 2015-2019, con 465 prodotti distribuiti su 15 aree. Il voto medio attribuito / (Tab. 71.2 della VQR relativa all'Istituzione, I=v/n, dove v è la somma dei punteggi e n è il numero dei prodotti) varia tra un minino di 0.23 ad un massimo di 0.57 e l'indicatore R1 (tutto il personale, Tab. 71.5) è generalmente minore dell'unità, con un valore medio di circa 0.57 (https://www.anvur.it/wpcontent/uploads/2022/07/71.Roma-Marconi VQR3.pdf). Gli esiti della VQR 2015-2019 sono stati trasmessi a tutti gli Organi dell'Ateneo al fine di definire congiuntamente le azioni e le linee di intervento finalizzate a migliorare la qualità dei prodotti della ricerca delle aree più deboli.

In riferimento alla distribuzione ai Dipartimenti delle risorse finanziarie di Ateneo (punto di attenzione R4.A3: <u>Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri)</u>, gli organi di Governo hanno istituito nel 2018 un **Fondo di Ateneo dedicato alla Ricerca Dipartimentale** ed **un apposito Regolamento** per il suo utilizzo (DR n°. 1 del 17.12.2018). L'Organo incaricato alla definizione dei criteri di ripartizione dei Fondi di Ateneo ed ad

esaminare le richieste di finanziamento è rappresentato dal CIGRA (CIGRA - Commissione Interdipartimentale per la valutazione e la gestione delle domande di finanziamento della Ricerca a valere sul Fondo di Ateneo, la cui attività è regolamentata dal Regolamento per il funzionamento del CIGRA – ver. 2021) un gruppo di lavoro composto dai Direttori dei Dipartimenti di Ateneo (Allegato A. del DR n°. 1 del 17.12.2018). La CIGRA collabora con il Senato Accademico e con il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nell'organizzare le procedure di valutazione dei programmi e dei progetti di ricerca finanziati all'interno dell'Ateneo, nonché nel promuovere e sostenere le azioni necessarie alla loro realizzazione in rapporto agli obiettivi definiti nel Piano Strategico dell'Ateneo e ai risultati della VQR.

# 1.4 Monitoraggio indicatori ANVUR di Ateneo

In questa sezione sono analizzati gli indicatori quantitativi di Ateneo relativi al 2021 messi a disposizione dall'ANVUR (dati aggiornati al 2 luglio 2022) ai fini dell'autovalutazione. La Scheda indicatori di Ateneo, preceduta da una sezione con dati di carattere generale, include informazioni aggiuntive circa l'offerta didattica complessiva dell'Ateneo, la consistenza personale Docente e Tecnico-Amministrativo, gli indicatori di sostenibilità economico finanziaria.

La Scheda indicatori (Tab. 1.1) di Ateneo si articola in 8 sezioni di indicatori (alcuni indicatori sono specifici per gli Atenei Telematici, "T"):

- 1. Indicatori relativi la didattica (gruppo A, DM 987/2016, allegato E);
- 2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, DM 987/2016, allegato E);
- 3. Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (gruppo C, DM 987/2016, allegato E);
- 4. Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria (gruppo D, DM 987/2016, allegato E);
- 5. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, DM987/2016, allegato E);
- 6. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione percorso di studio e regolarità delle carriere;
- 7. Indicatori di Approfondimento Soddisfazione;
- 8. Indicatori di Approfondimento Consistenza e qualificazione del corpo docente.

L'offerta formativa dell'Ateneo Guglielmo Marconi nel 2022/2023 è composta da: 11 Corsi di Laurea Triennali, 11 Corsi di Laurea Magistrale e 1 a ciclo unico (rispetto all'anno precedente è stato istituito un nuovo CdS di Laurea Triennale). I corsi di Dottorati di Ricerca attivi restano invariati dall'anno precedente (3 corsi di dottorato).

Elenco Corsi di Laurea attivi (2022/2023):

- Facoltà ECONOMIA: SCIENZE ECONOMICHE (L33); ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (L18); ECONOMIA E MANAGEMENT PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ (LM77), SCIENZE DELL'ECONOMIA (LM56).
- Facoltà **GIURISPRUDENZA**: SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (L14); GIURISPRUDENZA (LMG01).
- Facoltà **LETTERE**: LETTERE (L10); FILOLOGIA E LETTERATURE MODERNE (LM14); LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (LM38).
- Facoltà SCIENZE DELLA FORMAZIONE: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L19); SCIENZA DELLA COMUNICAZIONE E MEDIA DIGITALE (L20); SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (L24); PSICOLOGIA (LM51); PEDAGOGIA (LM85).
- Facoltà **SCIENZE POLITICHE**: SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L36); SCIENZE POLITICHE (LM62).

- Facoltà SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE: INGEGNERIA CIVILE (L7); INGEGNERIA INFORMATICA (L8); INGEGNERIA INDUSTRIALE (L9); INGEGNERIA CIVILE (LM23); INGEGNERIA GESTIONALE (LM31); INGEGNERIA INFORMATICA (LM32); INGEGNERIA INDUSTRIALE (LM33).
- \* i CdS evidenziati in rosso sono di nuova attivazione (primo anno 2022/2023).
- \*\* i CdS evidenziati in blu sono in esaurimento.

Dai dati relativi alle ore di didattica erogata, si osserva nel 2021 (Tab. 1.2) un incremento delle ore erogate dal personale docente a tempo determinato (così come anche accade per le ore erogate dal personale non strutturato e dai ricercatori di tipo B), in linea con quanto si rileva per la media degli atenei telematici.

# Attrattività dell'offerta formativa

Per quanto riguarda l'attrattività dell'offerta formativa dell'Ateneo, i dati riportati in Fig. 1.1, mostrano un andamento in crescita nel 2021, sia per gli immatricolati puri che per gli iscritti alla Laurea Magistrale (prima volta), in linea con quanto si osserva negli Atenei telematici. Come rilevato per gli altri anni, più del 60% degli studenti iscritti alla Laurea Magistrale provengono da altri Atenei (iA4).

# Percorso di studio e regolarità delle carriere

Per quanto riguarda la regolarità delle carriere, la percentuale complessiva di laureati regolari (iA2) è leggermente inferiore al 40% negli ultimi 4 anni (Fig. 1.2a), con una leggera crescita nel 2021. I dati di Ateneo sono inferiori ai dati delle Università Telematiche, aspetto da approfondire. Anche la percentuale di immatricolati puri che si laurea entro un anno oltre la durata normale (iA17T), resta pressoché costante nell'ultimo biennio rilevato (<40%). Si conferma, come per gli altri anni, una popolazione composta principalmente da studenti lavoratori (provenienti da altre regioni, iA3), testimoniata anche dalle opinioni degli laureati, che quindi a un anno dal conseguimento del titolo risultato già inseriti nel mondo del lavoro (1A6B, iA6C).

In riferimento alla percentuale di CFU acquisiti nel primo anno sui CFU da conseguire (iA13T), si osserva (Fig. 1.3a) un trend leggermente in crescita dal 2018 (il dato 2021 non è disponibile) con valori molto superiori a quanto osservato negli Atenei Telematici. Questo risultato è in linea con il trend (Fig. 1.3a) degli indicatori iA14T, iA15Tbis e iA16Tbis, che calcolano la percentuale di studenti che prosegue al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 e 2/3 dei CFU previsti al 1° anno.

L'ANVUR fornisce diversi indicatori di approfondimento che permettono di valutare la regolarità delle carriere anche attraverso il monitoraggio della prosecuzione della carriera, dell'attività e dell'abbandono al sistema universitario. L'indicatore iA24T (Fig. 1.4) monitora la

percentuale di abbandoni dalla classe di laurea dopo N+1 anni, dove N indica la durata legale del corso di studio. E' considerato "abbandono" l'uscita dal sistema universitario, il trasferimento ad altro Ateneo o la conclusione degli studi in un corso di studio di classe ed ateneo diverso da quello di immatricolazione. Il dato di Ateneo è pressoché stabile (iA24T≈37%) negli ultimi tre anni, con valori però superiori alla media degli Atenei Telematici , aspetto da approfondire nel prossimo anno. La percentuale degli iscritti inattivi o poco produttivi (iA30TBis) è pressoché stabile nell'ultimo triennio con dati intorno < 20% (Fig. 1.4), molto inferiori a quanto osservato negli Atenei Telematici.

L'indicatore iA21TBIS (Fig. 1.4) fornisce la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo: questo dato nel 2020 ha subito una diminuzione rilevante, come osservato anche negli Atenei NON Telematici. La mancanza del dato 2021 non consente una valutazione approfondita del trend dell'indicatore.

# Consistenza e qualificazione corpo docente

L'Ateneo già nel corso degli anni precedenti ha operato una strategia finalizzata al pieno raggiungimento degli obiettivi di assunzione di personale docente di ruolo al fine ottemperare rigorosamente ai requisiti minimi previsti dalle vigenti normative MIUR (DM 6/2019). Per il 2021 quindi, le politiche di reclutamento dell'Ateneo sono state finalizzate al mantenimento del numero di risorse presenti che rispettavano pienamente i requisiti di incardinamento richiesti dal DM 6/2019. Per il 2022, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo **D.M. 1154/2021**, che ha apportato delle modifiche sostanziali ai requisiti di docenza dei CdS (numerosità e tipologia) previsti dal precedente DM 6/2019, l'Ateneo ha previsto dei Piani di Raggiungimento per garantire il rispetto dei requisiti di docenza indicati nel nuovo DM in tutti i Corsi di Studio presenti nell'Offerta Didattica.

L'indicatore iA19 (Fig. 1.3e) rappresenta la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata: si osserva che questo dato è pressoché costante nell'ultimo quadriennio (circa 35%), e sempre leggermente superiore al dato medio rilevato per gli Atenei Telematici. Ciò dimostra l'attenzione dell'Ateneo alla distribuzione delle risorse interne e alla sostenibilità dell'offerta formativa. L'indicatore iA5 (a e b, Fig. 1.5)) rappresenta il rapporto tra studenti regolari (iscritti entro la durata normale del CdS) e docenti della macro-area (B= scientifica e C= umanistica): complessivamente si osserva un trend in crescita nell'ultimo triennio. Per l'area scientifica i dati nel 2021 sono al di sotto del 50 % mentre per -l'area umanistica i valori sono superiori e raggiungono il 150%. I dati per entrambi gli indicatori sono inferiori ai dati medi degli Atenei Telematici.

Tra gli indicatori dell'ANVUR, l'attenzione all'assicurazione della qualità dell'offerta formativa e in particolare alla copertura dei settori scientifico-disciplinari delle discipline di base e/o caratterizzanti è raccolta e misurata attraverso l'indicatore iA8 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per

corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento). L'indicatore esprime quanti dei docenti di riferimento del CdS appartengono a SSD di base e/o caratterizzanti del corso stesso. I valori dell'indicatore (Fig. 1.5c) sono in diminuzione dell'ultimo triennio. Questo trend, anche se in linea con quello degli Atenei telematici, va approfondito nel prossimo anno.

# Soddisfazione e Occupabilità

L'opinione degli studenti e dei laureati sul percorso didattico è valutato specificatamente dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella relazione che annualmente redige entro il 30 Aprile. Scopo della rilevazione è quello di ottenere informazioni sull'adeguatezza dell'organizzazione generale dei CdS, verificando come sono percepiti dagli studenti gli obiettivi della formazione, la definizione dei programmi, l'aggiornamento e il livello dei contenuti disciplinari, il buon comportamento didattico dei docenti e la fruibilità delle infrastrutture. Le rilevazioni contribuiscono inoltre in modo sempre più sistematico ad aiutare gli organi di governo dei Corsi di Laurea a formulare valutazioni sulla capacità didattica dei docenti, sugli obiettivi della formazione, sulla definizione dei programmi, sull'aggiornamento e il livello dei contenuti disciplinari, sul coordinamento tra insegnamenti e sull'adeguatezza delle risorse. Il monitoraggio effettuato dal NdV per l'anno 2021 (https://www.unimarconi.it/download/attachments/Valutazione Opinioni Studenti aprile 2022.pdf ) conferma il giudizio estremamente positivo degli studenti (frequentanti e non frequentanti) e dei laureati per tutti i Corsi di Studio.

L'indicatore iA25 conferma quanto già rilevato, evidenziando una risposta dei laureandi più che positiva (> 98% nel 2021). La proporzione di laureati occupati ad un anno del titolo per entrambe le aree scientifiche (iA26B, iA26C) è pressoché costante con valori più elevati per l'area scientifica/tecnologica (circa 92% rispetto al 66% per area umanistica, dati 2021). Questo dato va però considerato tenendo in conto il fatto che una parte degli studenti sono già inseriti (in maniera stabile o instabile) nel mondo del lavoro durante il percorso di studio.

#### Internazionalizzazione

I dati relativi agli indicatori iA10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata del corso) e iA11 (Percentuale dei laureati entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), e i iA12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) continuano a seguire il trend rilevato negli anni precedenti, restando estremamente bassi. Tali dati devono essere necessariamente analizzati tenendo a mente la tipologia di studente di un Ateneo Telematico, generalmente adulto e già parzialmente inserito nel mondo del lavoro.

Qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca

I corsi di Dottorato sono stabili nell'ultimo triennio (pari a 3), con studenti che provengono anche per il 2021 prevalentemente da altri Atenei (iA\_C\_3, in linea con gli altri Atenei telematici):

- DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE FISICHE E INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE INDUSTRIALE ED ENERGETICA;
- DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE UMANISTICHE;
- DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE GIURIDICHE E POLITICHE.

In riferimento ai Corsi di Dottorato, si osserva che il nuovo Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3), approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 183 dell'8 settembre 2022, introduce per la prima volta dei Requisiti di Qualità anche per i Dottorati di Ricerca (3 punti di attenzione E.PHD.1, E.PHD.2, E.PHD.3 ed una serie di aspetti da considerare). Il NdV, congiuntamente al Presidio di Qualità, ha dato inizio ad una fase di confronto diretto con gli Organi di Governo (riunione telematica del 16.06.2022) e con i Coordinatori dei Dottorati di Ricerca (riunione telematica del 16.09.2022) al fine di condividere le iniziative da intraprendere nel 2022 per il miglioramento dei processi di AQ dei Dottorati di Ricerca.

# FIGURE/ TABELLE ALLEGATEALLASEZ 1: Sistema di AQ a livello di Ateneo

# Disposte nella sequenza del testo scritto

Tabella 1.1: Elenco indicatori di Ateneo

| Sezione  | Cod. Id.            | Indicatore   |
|--|---------------------|--|
| Gruppo A – Indicatori<br>relativi alla didattica | iA1                 | Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei<br>CdS che abbiano acquisito almeno 40CFU nell'a.s.   |
|  | iA2                 | Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso  |
|  | iA3                 | Percentuale di iscritti al primo anno (L; LMCU) provenienti da altre Regioni   |
|  | iA4                 | Percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro<br>Ateneo   |
|  | iA5<br>(A, B, C)    | Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale). |
|  | iA6<br>(A, B, C)    | Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).  |
|  | iA6BIS<br>(A, B, C) | Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).  |
|  | iA6TER<br>(A, B, C) | Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).  |
|  | iA7<br>(A, B, C)    | Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).  |

|  | iA7BIS<br>(A, B, C) | Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).                            |
|--|---------------------|--|
|  | iA7TER<br>(A, B, C) | Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).                            |
|  | iA8                 | Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corsi di studio (L; LM; LMCU), di cui sono dicenti di riferimento |
|  | iA9                 | Proporzione di corsi LM che superano il valore di riferimento dell'indicatore QRDLM (0.8)  |
| Gruppo B – Indicatori<br>di<br>internazionalizzazione                              | iA10                | Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti<br>regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la<br>durata normale dei corsi                                      |
|  | iA11                | Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata<br>normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU<br>all'estero   |
|  | iA12                | Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero                       |
|  | iA_C_1A             | Risultati dell'ultima VQR a livello di sede (IRAS 1)   |
|  | iA_C_1B             | Percentuale di prodotti attesi sul totale Università   |
| Gruppo C – Indicatori<br>di qualità della ricerca<br>e dell'ambiente di<br>ricerca | iA_C_2              | Indica di qualità media dei collegi di dottorato (R + X medio di<br>Ateneo)  |
|  | iA_C_3              | Percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo   |
|  | iA_C_4              | Percentuale di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo   |
|  | ISEF                | Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria  |

| Gruppo D – Indicatori<br>di sostenibilità<br>economico-<br>finanziaria | IDEB    | Indicatore di spese di indebitamento   |
|--|---------|--|
|  | IP      | Indicatore di spese di personale   |
| Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica     | iA13    | Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire   |
|  | iA14    | Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea   |
|  | iA15    | Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella<br>stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I<br>anno                 |
|  | iA15BIS | Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella<br>stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU<br>previsto al I anno   |
|  | iA16    | Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella<br>stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I<br>anno                 |
|  | iA16bis | Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella<br>stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU<br>previsto al I anno   |
|  | iA17    | Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano<br>entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa<br>classe di laurea |
|  | iA18    | Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio   |
|  | iA19    | Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunto a<br>tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata                      |
|  | iA20    | Rapporto tuto/studenti iscritti (per i corso di studio prevalentemente o integralmente a distanza)   |
| Indicatori di<br>approfondimento –                                     | iA21    | Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno  |

| Indicatori circa il<br>percorso di studio e la<br>regolarità delle<br>carriere             | iA21BIS              | Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo  |
|--|----------------------|--|
|  | iA22                 | Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea   |
|  | iA23                 | Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo   |
|  | iA24                 | Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1<br>anni   |
| Indicatori di<br>approfondimento –<br>Soddisfazione e<br>occupabilità                      | iA25                 | Proporzione di laureando complessivamente soddisfatti del<br>CdS   |
|  | iA26<br>(A, B, C)    | Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).                 |
|  | iA26BIS<br>(A, B, C) | Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).                 |
|  | iA26TER<br>(A, B, C) | Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).                 |
| Indicatori di<br>approfondimento –<br>Consistenza e<br>qualificazione del<br>corpo docente | iA27<br>(A, B, C)    | Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area medico-sanitaria   |
|  | iA28<br>(A, B, C)    | Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (distinti per area medicosanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanisticosociale). |
|  | iA29                 | Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)   |

Tabella 1.2: Offerta formativa dell'Ateneo (Scheda Indicatori generali di Ateneo-02/07/22)

|   | 2016  | 2017  | 2018  | 2019  | 2020  | 2021  | 2022 |
|---|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|
| Nr. CdS Triennali   | 9     | 9     | 9     | 9     | 9     | 10    | 11   |
| Nr. CdS ciclo unico   | 1     | 1     | 1     | 1     | 1     | 1     | -    |
| Nr. CdS Magistrali  | 10    | 10    | 10    | 10    | 10    | 10    | 11   |
| N° docenti in servizio<br>al 31/12                                  | 119   | 119   | 115   | 109   | 91    | 65    | -    |
| N°ore di didattica erogata da personale docente a tempo ind.        | -     | 5625  | 6135  | 6050  | 6240  | 7395  | 1    |
| N°ore di didattica<br>erogata da ricercatori<br>e tempo determinato | -     | 5625  | 6435  | 6320  | 6540  | 7485  | -    |
| N°ore di didattica<br>erogata                                       | 19035 | 18675 | 18085 | 17270 | 17480 | 19850 | -    |

Figura 1.1: Dati generali: immatricolati puri e iscritti per la prima volta a LM (confronto con la media degli Atenei telematici e NON Telematici).

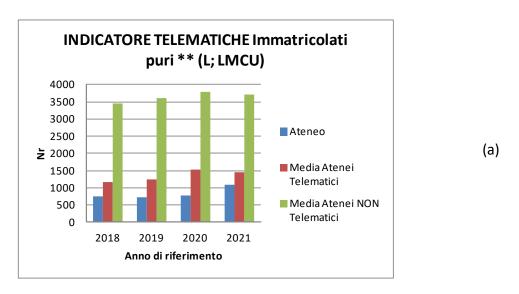




Figura 1.2: Percorso di studio e regolarità delle carriere (dati Ateneo – gruppo A)

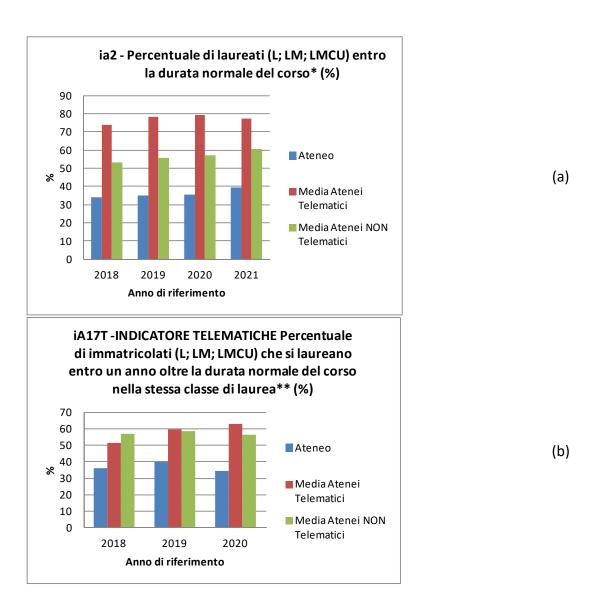
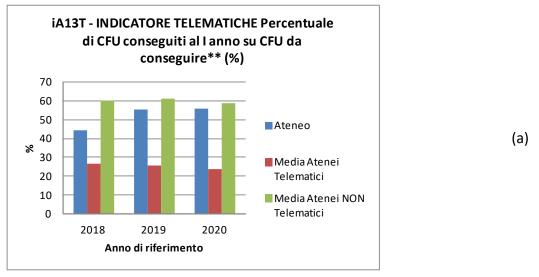
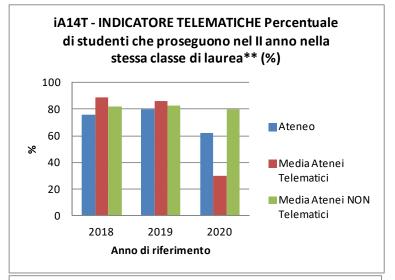
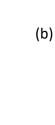
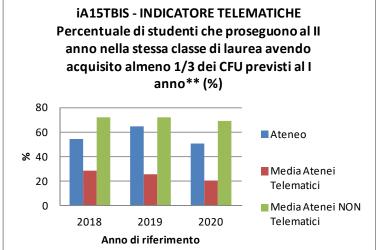


Figura 1.3: Percorso di studio e regolarità delle carriere (dati Ateneo – gruppo E)

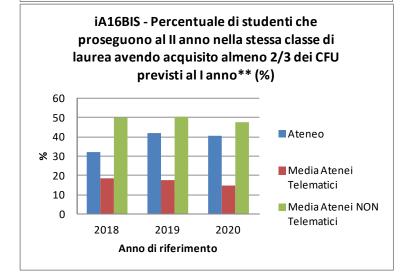












(d)

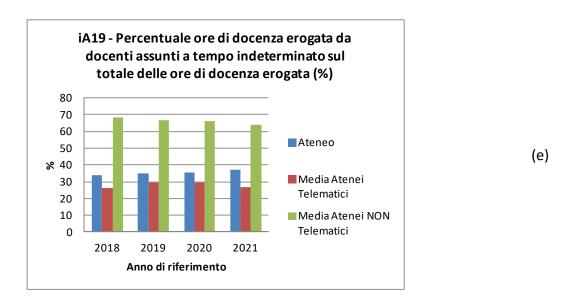
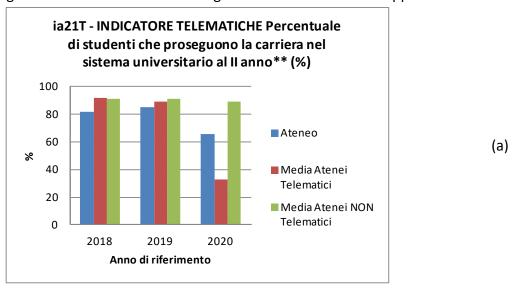
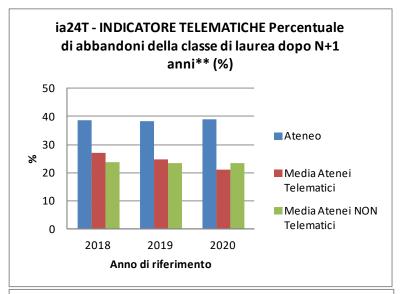
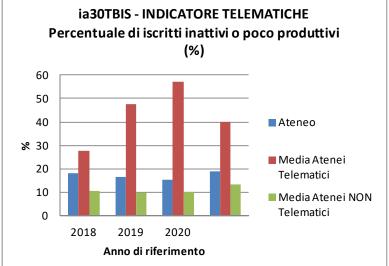


Figura 1.4: Percorso di studio e regolarità delle carriere – Gruppo E.



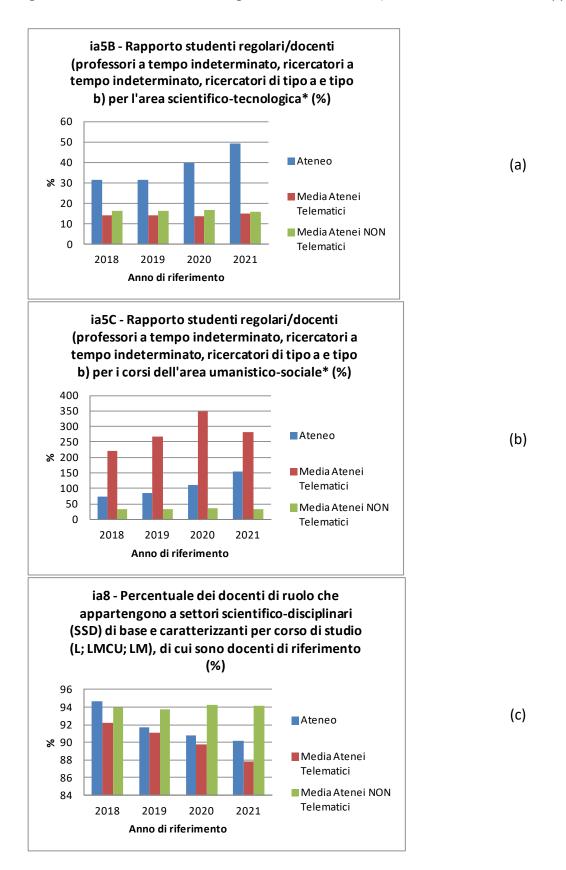






(c)





## 2. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI CORSI DI STUDIO

In linea con quanto espresso dalle LG ANVUR, al Nucleo di Valutazione è richiesto di identificare e segnalare singoli CdS o gruppi di CdS che presentino debolezze o criticità rispetto al Requisito di Qualità R3 (*Linee Guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari del 10/08/2021* - cfr par. 3.2). A tal fine al NdV è richiesto:

- di verificare l'esecuzione nei CdS delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalle CEV in occasione della visita esterna di Accreditamento periodico;
- di intervenire attuando un processo di valutazione a rotazione sul funzionamento dei Corsi di Studio CdS ricorrendo, dove opportuno e necessario, alle audizioni.

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ha iniziato un'approfondita valutazione del sistema di AQ dei Corsi di Studio partendo dagli esiti della visita di accreditamento periodico (dicembre 2017). Il NdV, congiuntamente agli Organi di Ateneo ed al PQA, ha analizzato in dettaglio i punti di debolezza trasversali a tutti i Corsi di Studio (Sintetizzati in Tab. 2.1) e quindi rappresentativi di potenziali aree di miglioramento con riferimento agli specifici Requisiti di Qualità dei CdS (R3). Successivamente il NdV ha definito ed introdotto una propria *Procedura di Valutazione Interna* (descritto nella Relazione Annuale del NdV 2018), ispirata al modello operativo che la CEV mette in atto durante le fasi di accreditamento periodico.

La procedura del Nucleo prevede quindi, una volta identificato il CdS da valutare (definito attraverso criteri condivisi all'interno del Nucleo di Valutazione), una prima analisi preliminare delle fonti documentali rappresentative del CdS (SUA-CdS, indicatori della SMA e relativi commenti da parte dei GdR dei CdS, Rapporto di monitoraggio del CdS RUAM, risultati della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti, Relazioni delle CPDS, Rapporti di Riesame ciclico, Documento di autovalutazione rispetto i Requisiti di Qualità R3) ed, eventualmente, una audizioni interna su alcuni punti specifici.

## 2.1 Stato di attuazione del Sistema di AQ dei CdS

L'università Guglielmo Marconi è composta da sei Facoltà in cui sono incardinati 11 corsi di Laurea Triennale, 11 corsi di Laurea Magistrale ed 1 corso di Laurea Magistrale e Ciclo Unico (LMG/01 - Giurisprudenza).

Elenco Corsi di Laurea attivi (2022/2023):

- Facoltà ECONOMIA: SCIENZE ECONOMICHE (L33); ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (L18); ECONOMIA E MANAGEMENT PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ (LM77), SCIENZE DELL'ECONOMIA (LM56).
- Facoltà GIURISPRUDENZA: SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (L14); GIURISPRUDENZA (LMG01).

- Facoltà LETTERE: LETTERE (L10); FILOLOGIA E LETTERATURE MODERNE (LM14);
   LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (LM38).
- Facoltà SCIENZE DELLA FORMAZIONE: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L19); SCIENZA DELLA COMUNICAZIONE E MEDIA DIGITALE (L20); SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (L24); PSICOLOGIA (LM51); PEDAGOGIA (LM85).
- Facoltà **SCIENZE POLITICHE**: SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L36); SCIENZE POLITICHE (LM62).
- Facoltà SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE: INGEGNERIA CIVILE (L7); INGEGNERIA INFORMATICA (L8); INGEGNERIA INDUSTRIALE (L9); INGEGNERIA CIVILE (LM23); INGEGNERIA GESTIONALE (LM31); INGEGNERIA INFORMATICA (LM32); INGEGNERIA INDUSTRIALE (LM33).
- \* i CdS evidenziati in rosso sono di nuova attivazione (primo anno 2022/2023).
- \*\* i CdS evidenziati in blu sono in esaurimento.

Le principali risultanze del processo di valutazione del sistema di AQ e livello dei Corsi di Studio - analizzati fino ad oggi - sono sintetizzate nel seguito.

Per quanto concerne la progettazione dei CdS (indicatore R3.A: volto ad accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti), i Gruppi di Riesame dei CdS hanno verificato le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento dei singoli CdS mediante consultazioni dirette stabili e continuative con le principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo del lavoro, anche a livello internazionale), istituendo nel contempo Comitati di Indirizzo CI (talvolta congiunti a più CdS) formati da membri interni dell'Università e da membri esterni rappresentanti del mondo del lavoro. Anche attraverso il supporto del PQA ((https://www.unimarconi.it/download/attachments/Linee Guida Consultazione Parti So ciali rev lug 2017-1.pdf), i GdR dei Corsi di Studio hanno elaborato e approvato delle proprie procedure che disciplinano modalità, cadenza e struttura organizzativa a supporto della consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro. I risultati delle consultazioni dirette vengono discusse in sede si Consiglio di Facoltà al fine di garantire una costante revisione dei percorsi didattici e degli obietti formativi.

A seguito della revisione dell'offerta formativa e dei risultati dei lavori del Comitato di Indirizzo, i GdR hanno modificato nel tempo in maniera significativa alcuni quadri della scheda SUA-CdS al fine di descrivere in maniera più precisa gli obiettivi formativi specifici dei Corsi, i risultati di apprendimento attesi ed i profili in uscita. Sono stati indicati in maniera dettagliata le competenze richieste, indicate in termini di conoscenze e capacità necessarie allo svolgimento dell'azione professionale, tenendo altresì presenti i descrittori di Dublino.

Per quanto attiene la pianificazione e organizzazione dei CdS (indicatore R3.B: volto ad accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'uso di

metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite), il potenziamento dell'orientamento in ingresso al fine di indirizzare in modo consapevole gli Studenti sui percorsi formativi è un obiettivo strategico dell'Ateneo. Allo stesso modo, è obiettivo dell'Ateneo monitorare costantemente la qualità dei servizi agli Studenti, quali le Segreterie Studenti e l'orientamento in itinere ed in uscita. L'Ufficio Placement offre ai laureandi e ai laureati informazioni, consulenza e strumenti web al fine di fornire il supporto necessario a compiere le scelte più idonee per il proprio percorso professionale e agevolare il loro ingresso nel mondo del lavoro. Tra le attività dell'Ufficio oltre agli incontri con le aziende in cerca di personale, anche per la consultazione dei profili più idonei all'interno della Banca dati Marconi Placement Service, ci sono le consulenze di orientamento ai laureati attraverso le quali è possibile ricevere suggerimenti per la redazione e l'inserimento del proprio curriculum vitae nelle Banche dati più adatte al proprio profilo professionale, i consigli per valorizzare i propri punti di forza a livello di competenze e in ultimo le indicazioni per cogliere le opportunità del momento, sia che si tratti di offerte di stage che di colloqui per la selezione di personale. Tutti questi servizi rientrano nel Career Service con cui l'Università degli Studi "Guglielmo Marconi" supporta i propri studenti e laureati nel migliorare il livello di employability e li prepara ad affrontare con successo le sfide del mercato del lavoro.

I GdR dei CdS svolgono periodicamente il monitoraggio dell'esperienza degli studenti, seguendo le Linee guida redatte dal PQA (https://www.unimarconi.it/download/attachments/Presidio Linee guida per Monitorag gio Esperienza dello Studente 2021.pdf ). In tutti i GdR dell'Ateneo è stato inoltre identificato un referente che si interfaccia con il nuovo Servizio di Orientamento agli Studenti con Disabilità di Ateneo. In alcuni CdS, sono stati predisposte apposite Procedure di Organizzazione dei Percorsi Flessibili, che hanno lo scopo di assicurare un'organizzazione didattica capace di incentivare l'autonomia degli studenti nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio.

In riferimento all'indicatore R3.C (volto ad accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti), l'orientamento strategico della Governance (Piano strategico 2022-2024: Analisi del Fabbisogno annuale e triennale) è quello di garantire un corpo docente di qualità e interamente incardinato. Le politiche di reclutamento dell'Ateneo per l'a.a 2022-2024 sono state tarate con i requisiti minimi di docenza previsti dal nuovo DM, n 1154, del 15 ottobre 2021: il CDA ha dato piena disponibilità a conferire adeguate risorse atte a coprire gli investimenti necessari alle coperture dei complessivi costi del personale docente necessario ai piani di raggiungimento dichiarati nel Marzo 2022.

I Gruppi di Riesame dei CdS e le CPDS analizzano costantemente le opinioni degli studenti dalle quali emerge generalmente (quadro B del *Rapporto Annuale della Commissione Paritetica* 

Docenti/Studenti CPDS) la soddisfazione degli Studenti dell'Ateneo sull'offerta di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Con riferimento alla formazione/aggiornamento dei docenti e tutor per lo svolgimento della didattica online, è oramai istituita dal 2017 una Commissione di Ateneo per la Pianificazione della formazione dei Docenti e dei Tutor (COPIFAD), avente come preciso compito quello di promuovere presso i competenti Organi Accademici l'attuazione di un percorso formativo attraverso la predisposizione di un piano di formazione interna per i propri Docenti e Tutor (attraverso dei video-seminari caricati in piattaforma nella pagina di ciascun docente e/o tutor). Al momento la formazione docente è articolata in 3 macro-aree ognuna, poi, suddivisa in diversi temi specifici:

- D1. Architettura degli insegnamenti
  - D1.1 La filiera di progettazione, produzione ed erogazione di un insegnamento;
  - D1.2 La terminologia ANVUR circa la strutturazione dell'insegnamento in rapporto ai CFU;
  - D1.3 La progettazione di un insegnamento;
  - D1.4 La scheda dell'insegnamento;
- D2. La Didattica Erogativa
  - D2.1 La video lezione;
  - D2.2 Altre forme di Didattica Erogativa;
- D3. La Didattica Interattiva
  - D3.1 Didattica Interattiva e e-tivity;
  - D3.2 II modello base;
  - D3.3 Il modello avanzato:
  - D3.4 Le prove di verifica in itinere;
  - D3.5 Le interazioni sincrone Docente-Studente. L'aula virtuale (o webinar);
  - D3.6 Il ruolo del tutoraggio e il contributo del Tutor;

La formazione dei tutor, invece, è articolata in una macroarea suddivisa in tre temi specifici

- T1. Il Tutor Disciplinare: la cornice formale
  - T1.1 La figura del Tutor Disciplinare;
  - T1.1 I compiti del Tutor Disciplinare;
  - T1.3 Lo strumento dell'Agenda Tutor.

L'evoluzione del sistema distance-learning di Ateneo è affidata ai settori "Multimedialità per la Didattica e Produzione Creativa" e "I&CT". A questi settori competono l'acquisizione e il mantenimento di infrastrutture tecnologiche adeguate, di strumentazioni tecnologiche di ultima generazione, di piattaforma, e software e tool di sviluppo, nonché l'aggiornamento/addestramento professionale dedicato alle risorse interne.

Nell'ambito della RUAM, i GdR hanno provveduto ad effettuare un monitoraggio interno al CdS volto a verificare la coerenza della struttura formale dei singoli insegnamenti del Corso con quanto dichiarato nel piano didattico di Ateneo, con particolare riferimento alla quota di didattica interattiva. Inoltre l'adeguamento alle "Linee Guida per la Didattica Interattiva e l'Interazione Didattica – PQA 11 marzo 2019" ha consentito di acquisire anche a livello di CdS la modalità di pianificazione degli incontri tra docente e tutor e di monitorare la frequenza di tali incontri.

I Gruppi di Riesame, in riferimento all'indicatore R3.D (volto ad accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti), svolgono una revisione periodica dell'offerta formative, prevedendo incontri costanti con i docenti degli insegnamenti, con le commissioni CPDS e con gli interlocutori esterni. I GdR hanno intensificato le interazioni in itinere con le parti interessate (anche attraverso i Comitati di Indirizzo CI) ai fini di garantire un aggiornamento periodico dei profili formativi,\_ di analizzare gli esiti occupazionali e di intensificare i rapporti tra Corso di studio e contesti professionali. L'esperienza degli studenti e dei laureati sono analizzate sia attraverso gli esiti dei questionari raccolti dall'Ateneo, sia attraverso il monitoraggio (riportato nella RUAM) di ulteriori indicatori specifici (https://www.unimarconi.it/download/attachments/Presidio Linee guida per Monitoraggi o Esperienza dello Studente 2021.pdf).

Tutti i gruppi di Riesame dell'Ateneo si sono adeguati alla nuova procedura di monitoraggio annuale delle attività svolte dai CdS per ľAQ della didattica, (https://www.unimarconi.it/uploads/2021/09/Presidio Linee Guida RUAM-CdS.pdf) introdotta nel 2021 dal Presidio di Qualità dell'Ateneo. La Procedura Unificata di Monitoraggio, e la redazione della relativa Relazione Unica Annuale di Monitoraggio (RUAM), ha consentito una semplificazione e una razionalizzazione delle procedure di monitoraggio al cui svolgimento i CdS sono chiamati periodicamente. Tale procedura unificata, ha variato le procedure di AQ nell'Ateneo anche nelle scadenze per gli adempimenti relativi al processo di Autovalutazione, ed ha inglobato tutti gli adempimenti formali solitamente previsti per la seconda metà dell'anno (commento ai quadri SUA-CdS, Monitoraggio Annuale) in un'unica cornice assieme al commento alla Relazione CPDS dell'anno precedente e ai monitoraggi non riconducibili ad adempimenti formali, ma funzionali alla definizione di un corretto sistema di AQ (schede dell'insegnamento, fruizione della formazione, esperienza dello studente).

L'Ateneo ha predisposto delle apposite "Linee guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti", in cui vengono indicate le specifiche procedure riservate ai reclami (<a href="https://www.unimarconi.it/en/servizi-allo-studente">https://www.unimarconi.it/en/servizi-allo-studente</a> ). Tali procedure sono gestite dall'Ateneo, dal Servizio di Tutorato e dai gruppi AQ. Scopo della procedura è definire un processo idoneo a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di suggerimenti (intesi quali

consigli per il miglioramento generale dei CdS), segnalazioni (intesi quali disallineamenti fra quanto definito nei documenti dei CdS e quanto rilevato dal fruitore del servizio) e reclami, nonché individuare le attività necessarie alla loro gestione da parte del Gruppo AQ.

## 2.2 Monitoraggio degli indicatori dei Corsi di Studio

Per il monitoraggio dei CdS dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione ha utilizzato gli indicatori messi a disposizione dall'ANVUR che i gruppi di Riesame sono chiamati a commentare nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA e RUAM).

Gli indicatori, analogamente a quanto accade per l'Ateneo (Tab. 1.1.), sono suddivisi in 7 sezioni, di cui una specifica per gli indicatori delle università telematiche:

- 1. Indicatori riguardanti la didattica (gruppo A, Allegato E DM 6/2019);
- 2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 6/2019);
- 3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 6/2019);
- 4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento);
- 5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento);
- 6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento).
- 7. Nuovi indicatori specifici per Atenei telematici.

Lo scopo del monitoraggio degli indicatori è di identificare i Corsi di Studio che presentano potenziali criticità da approfondire nel corso delle audizioni.

Visto il grande numero di indicatori messi a disposizioni dall'ANVUR (Tab. 2.2), il Nucleo ha deciso di svolgere il monitoraggio nel seguente modo:

- ✓ Raggruppare i corsi di studio per tipologia ("lauree triennali/e a ciclo unico" e "lauree magistrali").
- ✓ Nell'ambito del singolo raggruppamento, identificare due macro-aree ("Area Umanistica" e "Area Scientifica").
- ✓ Per ogni raggruppamento, analizzare <u>il trend di alcuni indicatori</u> (Tab. 2.2 ) negli ultimi due anni/tre anni (set minimo suggerito dalle *Linee guida Anvur per la Relazione Annuale del NdV 2021, All1*.).

# 2.2.1 Corsi di Laurea triennale e/o a ciclo unico

Sono rientrati in quest' analisi 9 Corsi di Studio (i due corsi di <u>L20 di nuova attivazione, e L33 in esaurimento, non sono stati considerati</u>).

:

- ✓ Area scientifica (Figs. 2.1)
  - L7 Ingegneria Civile

- L8 Ingegneria Informatica
- **L9** Ingegneria Industriale
- ✓ Area umanistica (Figs. 2.2)
  - **L14** Scienze dei Servizi Giuridici
  - **LMG-01** Giurisprudenza (ciclo unico)
  - **L10** Lettere
  - L19 Scienze dell'Educazione e della Formazione
  - **L24** Scienze e Tecniche Psicologiche
  - L36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

Così come osservato nell'anno precedente, il Corso Triennale di Studio con maggiori iscritti nel 2021 (indicatore iC00d) è il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche L24 (iC00d = 1836), seguito dal corso di Scienze dell'educazione e della Formazione L19 (iC00d = 935) e dal corso di Scienza dei Servizi Giuridici L14 (iC00d = 796). Nell'area scientifica, il Corso di Studio con maggiori iscritti nel 2021 è il corso di laurea in Ingegneria Informatica L8 (iC00d = 603), seguito dal Corso in Ingegneria Industriale L9 (iC00d = 461).

Analizzando i dei dati "grezzi" relativi ai corsi di <u>studio di Area Scientifica</u> (Fig. 2.1) anche alla luce delle osservazioni riportate nelle SMA redatte dai singoli gruppi AQ dei CdS, si osserva che:

- Rispetto all'anno precedente, gli avvii di carriera (iC00a) e gli immatricolati puri (iC00bT) sono in leggera aumento per i CdS di quest'Area.
- Per quanto riguarda la regolarità delle carriere (iCO2, iC22T), si osserva che la % di laureati regolari è in media inferiore al 20% (manca dato 2021). Circa il 15% degli studenti ha un ritardo di circa un anno sui tempi di laurea (iC17T, laureati entro l'anno successivo). Il ritardo nel conseguimento del titolo, così come gli abbandoni, è certamente imputabile alla tipologia di studente medio dell'Ateneo, che si dichiara "lavoratore" e quindi può dedicare meno tempo allo studio rispetto ad uno studente giovane non lavoratore.
- La percentuale degli studenti che proseguono il corso di studio al secondo anno (iC14T) è in media superiore al 60% in quasi tutti i CdS dell'area.
- L'indicatore iC16TbisT rivela che mediamente il 50 % degli studenti nel primo anno riesce a acquisire i 2/3 dei CFU previsti.
- La percentuale di studenti inattivi (iC30T) nel 2021 segna un piccolo incremento rispetto a quanto osservato nel triennio precedente. Non è disponibile per il 2021 il dato relativo alla percentuale di abbandoni dopi N+1 anni (iC24T).
- Le percentuali di ore di docenza tenute da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) è in leggero aumento nel 2021 per tutti i CdS.
- Nell'analisi del rapporto fra il numero degli iscritti nel complesso e il numero dei docenti (iC27), dopo i trend in crescita degli anni precedenti, continua a subire un

- leggero calo anche nel 2021 (più rilevante per L9). Il dato va monitorato attentamente.
- La leggera flessione evidenziata nell'analisi del rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza (iC28) negli anni precedenti, sembra mostrare una inversione di tendenza nel 2021.
- Il tasso di internazionalizzazione dei CdS resta ancora molto basso. Il dato è in linea con la tipologia di studente iscritto ad un ateneo telematico, che, avendo spesso già un percorso professionale avviato, non è interessato alla mobilità (iC12, iC10, iC11) con finalità di studio.

Analizzando i dei dati "grezzi" relativi ai corsi di <u>studio di Area Umanistica</u> (Fig. 2.2) anche Alla luce delle osservazioni riportate nelle SMA redatte dai singoli gruppi AQ dei CdS, si osserva che:

- I dati riguardanti gli avvii di carriera (iC00a) e agli immatricolati puri (iC00bT) confermano l'attrattività dei corsi si studio dell'Area Umanistica.
- Per quanto riguarda la regolarità delle carriere (iCO2, iC22T), si osserva mediamente che circa il 35% degli studenti si laureano nei tempi (con un trend in leggero calo nel 2021 per LMG01). Una maggiore regolarità della carriera si osserva per i dati relativi ai CdS L14, L19, L24.
- La percentuale degli studenti che proseguono il corso di studio al secondo anno (iC14T) è in media superiore al 80% in quasi tutti i CdS dell'area in oggetto (valori superiori a quanto rilevato nei CdS di area scientifica). Si discosta dal valore medio solo la Laurea a ciclo unico LMG01.
- Circa il 35% degli studenti ha un ritardo di un anno sui tempi di laurea (iC17, laureati entro l'anno successivo).
- La percentuale di CFU acquisita dagli studenti di quest' Area nel primo anno (iC13T) è alquanto oscillante negli anni, con una media variabile tra il 30 ed il 40 %, con picchi anche superiori al 50 % per alcuni CdS. Manca il dato 2021 per valutare l'andamento nell'ultimo biennio.
- La percentuale di abbandoni dopo N+1 annni (iC24T) resta alquanto stabile nel triennio con valori mediamente inferiori a quanto osservato per i CdS di area scientifica.
- La percentuale di studenti inattivi (iC30T) continua a restare anche per il 2021 molto bassa (≈10%).
- Le percentuali di ore di docenza tenute da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) è in leggero aumento nel 2021 in quasi tutti i CdS.
- Nell'analisi del rapporto fra il numero degli iscritti nel complesso e il numero dei docenti (iC27), risulta stabile nell'ultimo triennio sono per L19, restituento dei

trend molto più altalenanti per gli altri CdS di questa area. La stessa valutazione riguarda l'indicatore iC28. I dati di entrambi gli indicatori devono essere monitorato attentamente dai gruppi di Riesame del CdS.

 Analogamente a quanto rilevato per i Corsi dell'Area scientifica, gli studenti non si mostrano interessati alla mobilità con finalità di studio (iC12, iC10, iC11).

#### 2.2.2 Corsi di Laurea Magistrale

Sono rientrati in quest'analisi 8 Corsi di Studio così suddivisi (i due corsi di <u>LM31 di nuova</u> attivazione, e <u>LM56 in esaurimento</u>, non sono stati considerati):

- ✓ Area scientifica (Figs. 2.3 )
  - LM23 Ingegneria Civile
  - LM32 Ingegneria Informatica
  - **LM33** Ingegneria Industriale
- ✓ Area umanistica (Figs. 2.4)
  - LM14 Filologia e Letterature Moderne
  - LM38 Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale
  - LM51 Psicologia
  - LM85 Pedagogia
  - LM62 Scienze Politiche

Così come osservato nell'anno precedenti, il Corso di Studio con maggiori iscritti nel 2021 (indicatore iC00d) è il Corso di Laurea in Psicologia LM51 (iC00d = 657) nell'area umanistica seguito dal Corso di Laurea in Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale LM38 (iC00d = 420). Per l'area scientifica, il Corso di Studio con maggiori iscritti nel 2021 è il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica (iC00d = 186).

Analizzando i dei dati "grezzi" relativi ai corsi di <u>studio Magistrale di Area Scientifica</u> (Fig. 2.3) anche alla luce delle osservazioni riportate nelle SMA redatte dai singoli gruppi AQ dei CdS, si osserva che:

- In numero di iscritti per la prima volta a LM (iCOOTc) sono in leggera crescita nel 2021.
- Per quanto riguarda il trend degli indicatori iC13T e iC16TbisT (mancano i dati 2021), si osservano mediamente carriere piuttosto regolari.
- Per quanto riguarda i tempi di laurea (iCO2), si osserva un trend in crescita nel 2021 per tutti i CdS di quest' area. I valori più elevati dell'indicatore iCO2 si rilevano per LM23 (≈60%). I tempi di laurea si allungano mediamente di un anno o più per più del 50% degli studenti (iC17T), con un trend di decrescita che va poi approfondito con il dato 2021 (che manca).

- La percentuale di studenti inattivi o poco attivi (iC30T, iC30Tbis) è mediamente piuttosto bassa (<20%) e comunque in linea con quanto si osserva con le altre università.
- La percentuale di abbandoni (iC24T) è un dato alquanto variabile nell'ultimo biennio (manca dato 2021) in quasi tutti i CdS. I dati più elevati si rilevano per LM32 (circa 20%).
- Le percentuali di ore di docenza tenute da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) è pressoché costante nell'ultimo biennio, variando tra un minimo di 27 % (dato 2021 per LM32) ad un massimo di circa 65% (dato 2021 per LM23 e LM33).
- Il rapporto fra il numero degli iscritti nel complesso e il numero dei docenti (iC27), risulta il calo nel 2021. La stessa valutazione riguarda l'indicatore iC28.
- Il tasso di internazionalizzazione dei CdS richiede ancora una attenta riflessione, considerando che si tratta di un indicatore che riflette anche la tipologia di studenti iscritti ad un ateneo telematico che non si mostrano interessati alla mobilità (iC12, iC10, iC11) con finalità di studio.

Analizzando i dei dati "grezzi" relativi ai corsi di <u>studio Magistrale di Area Umanistica</u> (Fig. 2.4) anche alla luce delle osservazioni riportate nelle SMA redatte dai singoli gruppi AQ dei CdS, si osserva che:

- In numero di iscritti per la prima volta a LM (iCOOTc) sono in significativa crescita in tutti i CdS di questa area (dato maggiore di crescita per LM85), a conferma della forte attrattività dei CdS magistrali di quest'area.
- Per quanto riguarda il trend degli indicatori iC13T e iC16TbisT (mancano i dati 2021), si osservano carriere piuttosto regolari, con valori elevati degli indicatori (iC13T ≈70%).
- Per quanto riguarda i tempi di laurea (iCO2), si osserva un trend dell'ultimo triennio piuttosto stabile per quasi tutti i CdS di questa area. I valori più elevati dell'indicatore iCO2 si rilevano per LM85 (≈60%) e LM14. Anche per quest'area, i tempi di laurea si allungano mediamente di un anno o più per più del 50% degli studenti (iC17T, manca dato 2020).
- Come rilevato negli altri anni, la percentuale di studenti inattivi o poco attivi (iC30T, iC30Tbis) è mediamente piuttosto bassa dei CdS magistrali di area scientifica, ad eccezione dei CdS LM62 in cui si conferma anche nel 2021 un lieve incremento.
- La percentuale di abbandoni (iC24T) è leggermente in diminuzione nell'ultimo biennio di rilevazione in quasi tutti i CdS.
- Le percentuali di ore di docenza tenute da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) è molto variabile nei CdS di questa area. Si rilevano valori estremamente

- bassi per LM 51 rispetto ai dati del 2021 dei CdS LM62 (iC19≈70% nel 2021) e LM14 e LM 85. Il dato deve essere monitorato attentamente.
- Il rapporto fra il numero degli iscritti nel complesso e il numero dei docenti (iC27), risulta mediamente stabile o in crescita nell'ultimo triennio in quasi tutti i CdS di quest'area.
- Il tasso di internazionalizzazione dei CdS richiede ancora una attenta riflessione, considerando che si tratta di un indicatore che riflette anche la tipologia di studenti iscritti ad un ateneo telematico che non si mostrano interessati alla mobilità (iC12, iC10, iC11) con finalità di studio. Tale aspetto andrebbe approfondito per LM38 (Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale).

#### 2.3 Analisi delle attività delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDC)

A livello di Facoltà, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa, è presente la Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDS) quale osservatorio permanente sulle attività didattiche. La Commissione è composta da un componente Docente (Professore o Ricercatore) e da un componente Studente per ciascun Corso di Studio della Facoltà (e comunque in numero non inferiore a due studenti e a due docenti). Nell'Ateneo sono presenti 6 Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (https://unimarconi.it/download/attachments/Regolamento di funzionamento CPDS.pdf), ciascuna inerente ad una Facoltà in cui afferiscono differenti CdS (Tab. 2.3).

La Commissione è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di laurea e di laurea magistrale.

La CPDS esprime le proprie valutazioni in una Relazione Annuale interna, visibile sulla piattaforma web di Ateneo (<a href="https://www.unimarconi.it/relazioni-annuali-delle-commissioni-paritetiche/">https://www.unimarconi.it/relazioni-annuali-delle-commissioni-paritetiche/</a>). E' cura del Presidio di Qualità effettuare verifiche a campione delle relazioni prodotte allo scopo di monitorare il grado di maturità e consapevolezza raggiunto dalle CPDS stesse e di attivare eventuali percorsi di miglioramento.

La relazione annuale è redatta secondo il Format proposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (Rev. 05 del 15/07/2017), articolato, per chiarezza di lettura dell'analisi, in un questionario comune a tutti i corsi di laurea e di laurea magistrale, con idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione ed agli Organi Accademici tutti. La relazione si compone di 6 Quadri:

- 1. **QUADRO A**: Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- QUADRO B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;

- 3. **QUADRO C**: Analisi e proposte sulla validità dei metodi dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
- 4. **QUADRO D**: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico.
- 5. **QUADRO** E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella Sua-CdS.
- 6. **QUADRO F**: Ulteriori proposte di miglioramento.

La Commissione Paritetica opera tipicamente tre/quattro incontri annuali per discutere le strategie operative e per l'approvazione della stesura finale del documento annuale. A questi si aggiungono uno o più incontri (principalmente rivolti ai Coordinatori ma anche aperti agli altri membri) delle Commissioni Paritetiche delle diverse Facoltà con i membri del Presidio di Qualità dell'Ateneo.

La Relazione annuale è inoltrata, sempre a cura del Coordinatore, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Presidente del CdS, al Preside di Facoltà e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 31 dicembre di ogni anno. Le relazioni annuali delle CPDS vengono trasmesse anche ai gruppi di riesame dei singoli CdS che ne traggono utili spunti anche per la redazione della RUAM e dei Rapporti di riesame Ciclici.

Nell'ambito delle sue attività, il Nucleo di Valutazione svolge regolarmente una valutazione delle attività delle CPDS attraverso lo studio delle relazioni annuali delle sei commisioni e attraverso gli audit interni dei CdS, in cui le commissioni sono coinvolte.

Nel 2021 in NdV ha inoltre convocato tutta la componente studentesca dei gruppi AQ e delle CPDS dell'Ateneo per un audit interno. L'incontro era stato programmato per rispondere ad una chiara indicazione del Consiglio Direttivo CD dell'ANVUR (Delibera n. 99 del 18/06/2020) che ha richiesto al NdV di porre particolare attenzione all'<u>effettiva partecipazione e contributo degli studenti ai processi decisionali di AQ nei diversi Organi</u>. L'incontro si è svolto il 12.10.2021 in via telematica, anche alla presenza del Presidente del PQA, ed ha visto la partecipazione di un discreto numero di studenti (presenze acquisite dagli Uffici di Supporto al NdV).

Dal confronto è emerso chiaramente che globalmente gli studenti (dei gruppi AQ e delle CPDS) sono realmente coinvolti nei processi decisionali e partecipano in maniera attiva alle procedure AQ: gli studenti promuovono delle iniziative nei rispettivi ruoli (gruppi AQ e CPDS) e ne verificano anche il ritorno dell'applicazione dei suggerimenti dati.

Il NdV conferma la sua valutazione positiva dello stato di maturazione e consapevolezza raggiunto dalle CPDS dell'Ateneo, emerso chiaramente dagli audit svolti e dalle relazioni annuali. L'analisi svolta dalle CPDS nei vari quadri della relazione, ed i suggerimenti che ne derivano, rispecchiano l'ottimo livello del Sistema AQ raggiunto negli organi di AQ dell'Ateneo. Si conferma il ruolo fondamentale rivestito dalle CPDS, come elemento di raccordo tra l'Ateneo e gli Studenti: l'organo consente a questi ultimi di svolgere costantemente ed

efficacemente in prima persona sia un'attività di monitoraggio dell'offerta formativa sia di formulare in prima persona azioni correttive e migliorative dei progetti dei Corsi di Studio.

#### 2.4 Accreditamento iniziale dei nuovi Corsi di Studio (a.a. 2021/2022)

Come dichiarato nel documento "Politiche per la Qualità di Ateneo", l'Università degli Studi Guglielmo Marconi è costantemente impegnata nel realizzare un'Offerta Formativa che risponda ai seguenti requisiti:

- a) <u>Sostenibilità nel tempo dell'offerta formativa</u>. I corsi di studio dell'Ateneo sono pertanto istituiti, attivati o soppressi, nel rispetto dei requisiti necessari di numerosità studenti e di docenti previsti dalla normativa vigente.
- b) <u>Valorizzazione dei corsi di studio maggiormente attrattivi</u>, definiti sulla base della dinamica delle immatricolazioni/iscrizioni e dei mutamenti dei fabbisogni formativi espressi del mercato del lavoro e dal mondo delle professioni.

Secondo quanto previsto dalle disposizioni normative in materia ed, in particolare, dall'art. 7 comma 1 del **DM 1154/2021** "Decreto Autovalutazione, valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", il Nucleo di Valutazione degli Atenei è chiamato ad esprimere "... un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio, nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art. 4".

Come dichiarato nel punto 3. Dell' Art. 4 del DM 1154/2021, "l'accreditamento di nuovi corsi di studio può essere concesso anche a fronte di un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza secondo quanto previsto dall'Allegato A e che si completi entro la durata normale del corso assicurando una presa di servizio dei docenti di riferimento in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare secondo quanto riportato nell'allegato A; tale piano deve essere approvato dagli organi di governo e **valutato positivamente dal Nucleo.**"

L'Università degli Studi Guglielmo Marconi, dopo una specifica ed approfondita analisi di contesto, ha proposto nel 2020 e nel 2021 l' istituzione di quattro nuovi Corsi di Studio:

- Ingegneria Gestionale (classe di Laurea LM-31)
- Scienze della Comunicazione Strategica e Media Digitali (classe di Laurea LM59)
- Economia e Management dell'Innovazione e della Sostenibilità (classe di Laurea LM77)
- Economia Aziendale e Management (classe di Laurea L18)

Il Nucleo di Valutazione ha redatto il proprio parere "sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale dei nuovi corsi di studio" attenendosi ai criteri valutativi indicati dall'ANVUR e verificando la rispondenza dei CdS di nuova attivazione ai requisiti stabiliti dall'allegato A al D.M. 6/2019 (modificato con DM 8/2021):

- *Trasparenza*: il Nucleo verifica che l'Ateneo garantisca i requisiti di trasparenza attraverso l'inserimento nel sito Cineca riguardante l'Offerta formativa delle schede SUA-CdS complete di tutte le informazioni preliminari richieste.
- Requisiti di Docenza: il Nucleo verifica che i requisiti di docenza previsti dal DM 6/2019 (modificato con DM 8/2021) siano soddisfatti.
- Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio: il Nucleo verifica la presenza di tale requisito, sia con riferimento al numero massimo di esami o valutazioni finali sia con riferimento alla parcellizzazione delle attività didattiche.
- Risorse strutturali: il Nucleo verifica i requisiti di struttura (aule, laboratori, ecc.) in base alla documentazione acquisita.
- Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio: il Nucleo verifica che il sistema di assicurazione della qualità è garantito.

La procedura di accreditamenti iniziale si è conclusa nel 2021 con l'accreditamento iniziale da parte dell'ANVUR dei 4 CdS. Si evidenzia, sotto indicazione specifica dell'ANVUR, che "il NdV è tenuto a monitorare nei prossimi anni" alcuni punti relativi ai 2 CdS:

## LM31 - Ingegneria Gestionale:

- Alcuni elementi del progetto formativo risultano di livello base (laurea triennale);
- Non sono stati previsti e definiti i tempi per l'aggiornamento dei materiali didattici;
- Sono da esplicitare le modalità di verifica degli apprendimenti per le singole attività formative;
- Dettagliare meglio e arricchire le modalità di effettuazione della prova finale.

## L20 - Scienze della Comunicazione e Media Digitali:

- Monitorare l'implementazione del Piano di raggiungimento della docenza;
- Definire la tempistica di aggiornamento dei contenuti didattici.

Il Nucleo di Valutazione, il collaborazione con il PQA, ha iniziato una fase di confronto informale con i gruppi di Riesame dei Corsi di Studio di Nuova Attivazione al fine di superare i punti di debolezza segnalati. Gli esiti di tale confronto saranno riportati nella Relazione annuale 2023.

A seguito dell'entrata in vigore alla fine del 2021 del nuovo **D.M. 1154/2021**, che ha apportato delle **modifiche sostanziali ai requisiti di docenza** dei CdS (numerosità e tipologia) previsti dal precedente DM 6/2019, l'Ateneo ha dovuto necessariamente prevedere dei Piani di Raggiungimento per garantire il rispetto dei requisiti di docenza indicati nel nuovo DM in quasi tutti i Corsi di Studio presenti nell'Offerta Didattica.

Il Nucleo di Valutazione, dopo un'attenta analisi dei Piani di raggiungimento dichiarati (Marzo 2022), tenuto conto dei nuovi requisiti di docenza previsti dal DM 1154/2021 per i Corsi di

Studio con modalità di erogazione "prevalentemente" o "integralmente" a distanza e con in riferimento anche alle " *Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per a.a. 2022-2023*" (versione 21.10.2021), ha espresso un **parere positivo** sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento per i Corsi di Studio attivati presso l'Università degli Studi Guglielmo Marconi. I Piani di raggiungimento infatti garantiscono la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del corpo docenti, rispettando anche i requisiti temporali previsti dal DM 1154/2021.

Il Nucleo di Valutazione, in pieno rispetto del suo ruolo definito nelle LG ANVUR 2021 (*LINEE GUIDA ANVUR 2021 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, 30 Giugno 2021 – Par.* 1. Il ruolo dei Nuclei nel sistema AVA), e come previsto dall'art. 7 del DM 1154/2021, svolgerà una attività di monitoraggio dei Piani di raggiungimento dichiarati. Gli esiti di tale monitoraggio saranno riportati nella relazione annuale del NdV 2023.

# FIGURE/ TABELLE ALLEGATE ALLA SEZ 2: Sistemi di AQ a livello dei CDS

# Disposte nella sequenza del testo scritto

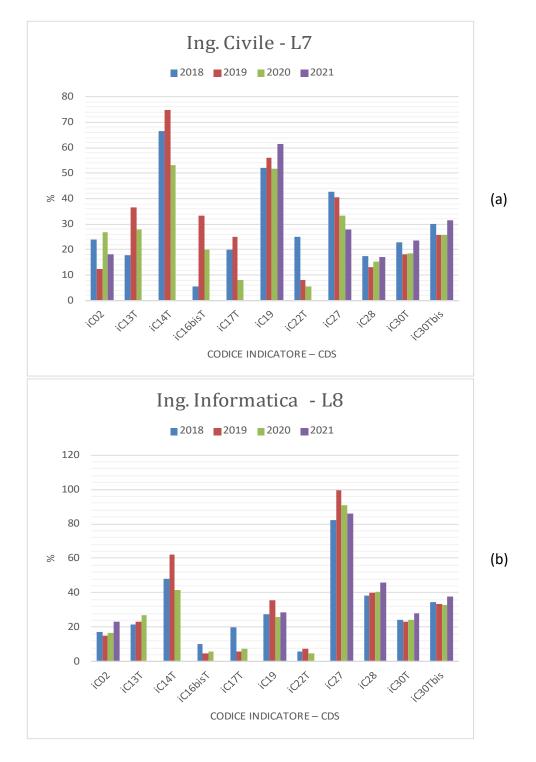
Tabella 2.1: Sintesi criticità identificate per i CdS nella fase di accreditamento periodico (2017-2018).

| INDIC. | Obiettivo   | Criticità  |
|--------|---|--|
| R3.A   | Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali che figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative coerenti   | <ul> <li>Carenze nelle consultazioni (tipologia e modalità) con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro</li> <li>Manca una corretta identificazione dei risultati di apprendimento attesi e delle attività previste per il loro raggiungimento</li> <li>Poca coerenza tra offerta formativa e obiettivi formativi</li> <li>Criticità nel modello formativo adottato a livello di Ateneo (prevalentemente erogativo)</li> <li>Mancanza di attività di coordinamento tra docenti e docenti/tutor</li> </ul> |
| R3.B   | Accertare che il CdS<br>promuova una<br>didattica centrata sullo<br>studente, incoraggi<br>l'uso di metodologie<br>aggiornate e flessibili e<br>accerti correttamente<br>le competenze<br>acquisite                     | <ul> <li>Non sono garantiti servizi per gli studenti disabili</li> <li>Modalità di esame finale differente per sede e fuori sede</li> <li>Mancanza di una definizione chiara della funzione e della modalità delle prove in itinere</li> <li>Scarsa presenza di didattica interattiva DI</li> <li>Mancanza di LG per l'interazione didattica docente-studente –tutor</li> </ul>  |
| R3.C   | Accertare che il CdS disponga di una adeguata dotazione di personale docente e tecnico- amministrativo, usufruisca si strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali ed accessibili agli studenti | <ul> <li>Ritardo nell'aggiornamento dei CV dei docenti</li> <li>Mancanza dei CV dei tutor in piattaforma</li> <li>Mancanza di attività di formazione ed aggiornamento per docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on-line</li> </ul>  |
| R3.D   | Accertare le capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi migliorativi  | <ul> <li>Mancanza di attività collegiali per la revisione dei percorsi didattici e per il coordinamento tra docenti</li> <li>Mancanza di un processo formale di presa in carico, analisi e risoluzione di problemi segnalati da docenti</li> <li>Carenza dell'attività di riesame svolta dal Gruppi di Riesame dei CdS e dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti CPDS</li> </ul>  |

Tabella 2.2: Indicatori ANVUR utilizzati per il monitoraggio del CdS (set minimo di indicatori per l'analisi dei CdS)

| Cod. Id. –<br>CdS | Cod. Id. –<br>Ateneo | Indicatore  |
|-------------------|----------------------|---|
| iC13T             | iA13T                | Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire  |
| iC14T             | iA14T                | Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio  |
| iC15T             | iA15T                | Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno                       |
| iC15Tbis          | iA15Tbis             | Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 di CFU previsti al I anno          |
| iC16T             | iA16T                | Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno                       |
| iC16Tbis          | iA16Tbis             | Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno         |
| iC17T             | iA17T                | Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro<br>un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di<br>studio |
| iC21T             | iA21T                | Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno   |
| iC22T             | iA22T                | Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso  |
| iC23T             | iA23T                | Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo                        |
| iC24T             | iA24T                | Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni  |
| iC30T             | iA30T                | Percentuale di iscritti inattivi  |
| iC30Tbis          | iA30Tbis             | Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi  |





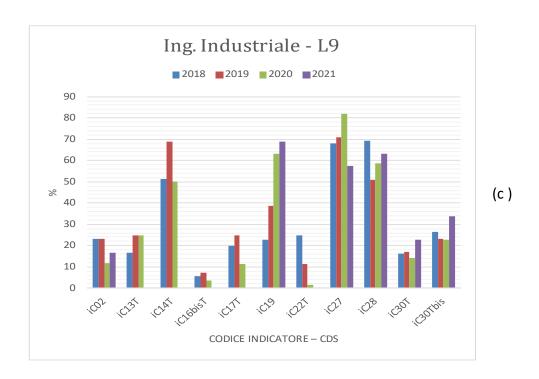
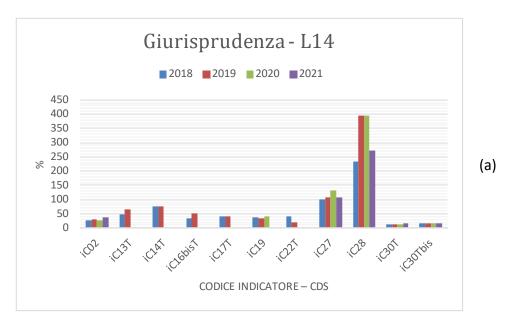
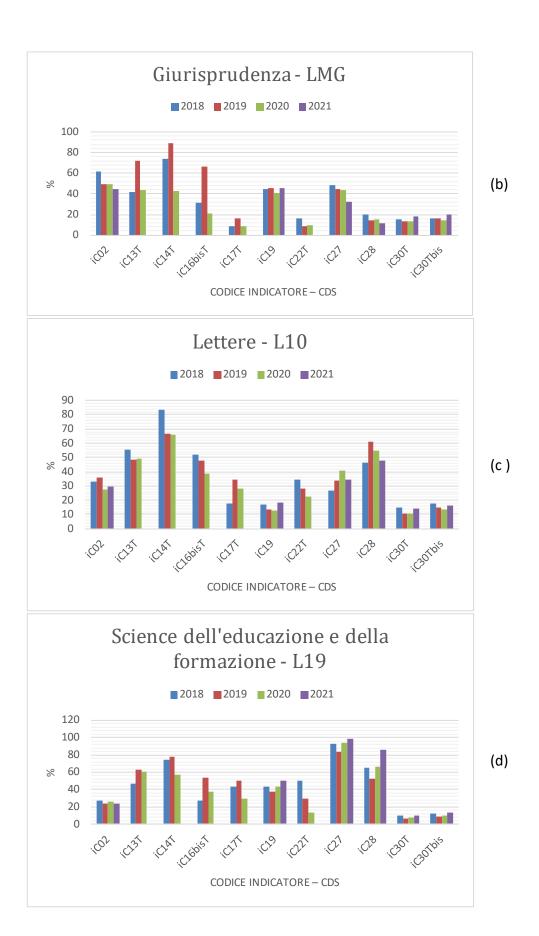
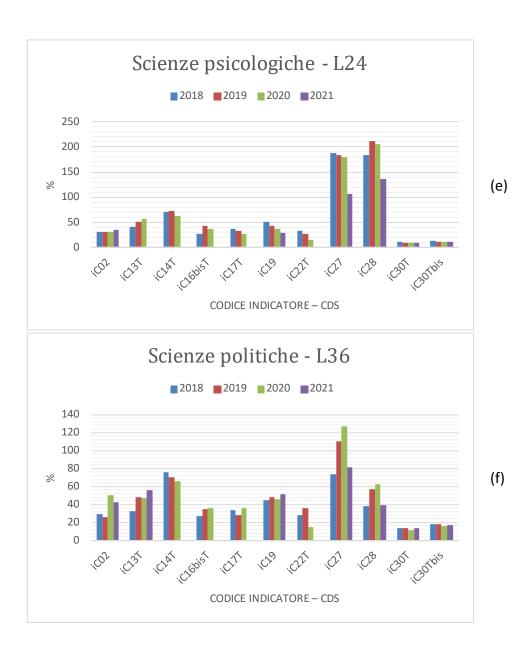
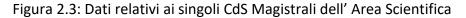


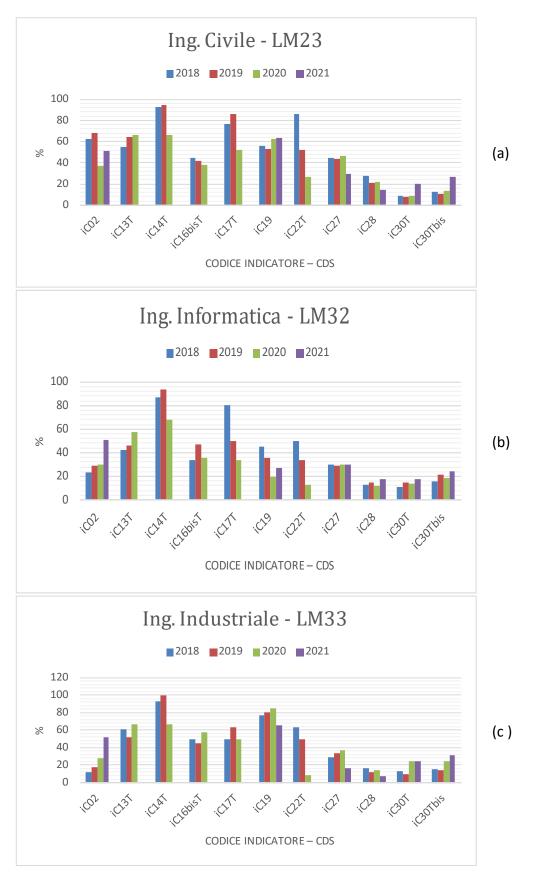
Figura 2.2: Dati relativi ai singoli CdS triennali e a CU di Area Umanistica

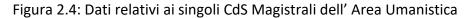


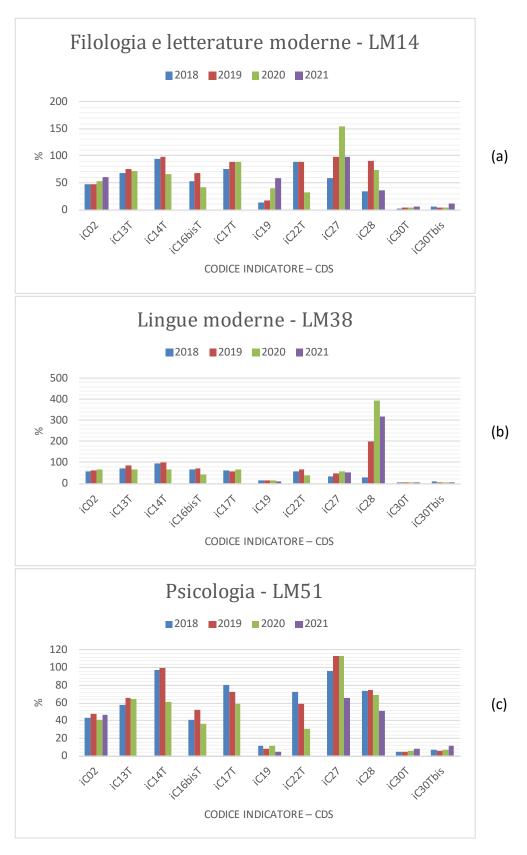












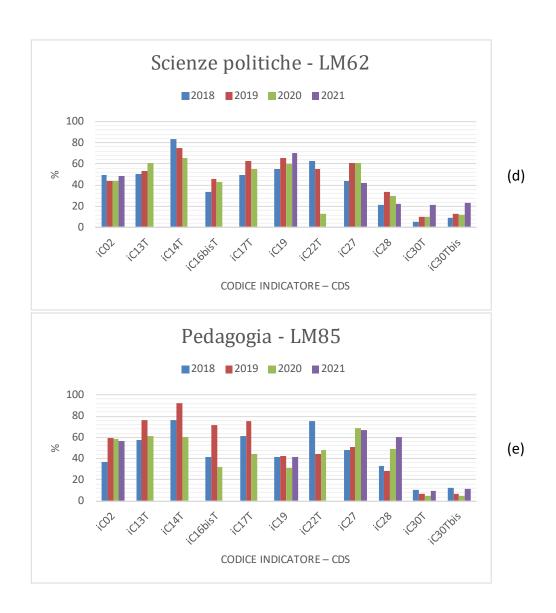


Tabella 2.3: CPDS dell'Ateneo (Referenti e Strutture per l'AQ, Rev\_06 del 06/07/2021)

| CPDS                                | CdS                              |
|-------------------------------------|----------------------------------|
| Economia                            | L33, LM56                        |
| CPDS Giurisprudenza                 | L14, LMG/01                      |
| CPDS Lettere                        | L10, LM14, LM38                  |
| CPDS Scienze della Formazione       | L19, L24, LM51, LM85             |
| CPDS Scienze Politiche              | L36, LM62                        |
| CPDS Scienze e Tecnologie Applicate | L7,L8,L9, LM23, LM30, LM32, LM33 |

## 3. SISTEMA DI AQ PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE

L'Ateneo ha definito una strategia concreta per garantire la qualità della *Ricerca* e della *Terza missione (TM)*, delineando chiari obiettivi specifici nel Piano Strategico 2019-2021 e nel nuovo Piano Strategico 2022-2024.

- Sviluppare e individuare le conoscenze più avanzate promuovendo l'attività scientifica dei Dipartimenti;
- Sviluppare la capacità strategica di trasferire la conoscenza verso Formazione e Terza missione;
- Soddisfare la varietà delle esigenze formative emergenti di studenti e mondo del lavoro;
- Contribuire alla soluzione di problemi del Sistema Paese;
- Interagire in modo sinergico con il mondo della Ricerca e con la Società;
- Abilitare l'Ateneo al raggiungimento della visione strategica.

Il Piano Strategico di Ateneo per il triennio 2022-2024, frutto di un continuo processo di revisione del precedente documento strategico, rivela come l'Ateneo si ponga l'obiettivo, attraverso il sistema Dipartimentale, di sostenere la progettualità dei ricercatori favorendo l'attività di ricerca e di TM, di consulenza professionale e di servizi a favore di terzi (linee di Intervento *Ricerca*: R1, R2, R3, R4 e linee di Intervento *Terza Missione*: TM1, TM2, TM3, TM4 del Piano Stragecico 2022-2024).

Al fine del perseguimento dei propri compiti istituzionali, i Dipartimenti sono dotati di autonomia organizzativa ed amministrativa. L'assicurazione della qualità di dipartimento è garantita dal Direttore, cui spetta in particolare la definizione e l'attuazione di strategie per il miglioramento della qualità della Ricerca e della Terza Missione, coerentemente alla programmazione strategica dell'Ateneo, attraverso la redazione del Piano triennale della Ricerca Dipartimentale.

Alla fine del 2020, l'Ateneo ha effettuato una riorganizzazione interna dei Dipartimenti che allo stato attuale sono così configurati:

- Dipartimento di Scienze Giuridiche e Politiche;
- Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali;
- Dipartimento di Scienze Umane;
- Dipartimento di Scienze Ingegneristiche (nuova istituzione del 01.12.2020)

Dipartimento di Scienze Giuridiche e Politiche - DSGP

Come dichiarato nel Piano Triennale Dipartimentale 2019-2021, il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Politiche (di seguito DSGP) identifica come suo obiettivo principale la "promozione e lo sviluppo delle attività di ricerca nei settori giuridico, politologico, storico,

economico e sociologico, il tutto per contribuire, nel modo più efficace ed incisivo, alla crescita della comunità territoriale, promuovendo lo sviluppo delle attività di Terza Missione attraverso la valorizzazione dei risultati della Ricerca".

La *Governance* del Dipartimento è costituita da: Consiglio di Dipartimento, Direttore (Prof. Raffaele Chiarelli), Giunta, Commissione per la Valutazione dell'attività di Ricerca eil referente dei Processi AQ e della Ricerca Dipartimentale.

La ricerca dipartimentale e le attività di Terza Missione si sviluppano in **sette macro-aree scientifiche,** nell'ambito delle quali si collocano le linee e i progetti di ricerca che si intende perseguire nel triennio considerato.

Il DSGP redige triennalmente, e aggiorna annualmente, un Piano triennale delle attività istituzionali, volto a delineare la *mission*, gli indirizzi strategici e gli obiettivi operativi da perseguire, nonché a pianificare le conseguenti attività di ricerca e di Terza Missione da realizzare nel triennio.

Nel piano triennale 2019-2021 sono state definite quattro linee di intervento per la ricerca (con le relative linee di azione e azioni realizzative) e tre linee di intervento per la terza missione (con le relative linee di azione e azioni realizzative) a cui sono stati associati degli indicatori di performance. Gli indicatori e, in particolare, le azioni realizzative, sono definiti anche alla luce dell'analisi dei risultati conseguiti nel triennio precedente evidenziando punti forza, punti di debolezza, opportunità e minacce.

#### Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali - DSEA

Come dichiarato nel Piano Triennale Dipartimentale 2019-2021 (https://www.unimarconi.it/download/attachments/DSEA Piano triennale 2019 2021), il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (di seguito DSEA), promuove e coordina l'attività di ricerca scientifica su tematiche di interesse economico, finanziario e aziendale. Il Dipartimento, come indicato nel vigente Regolamento, "promuove e coordina l'attività di studio e ricerca scientifica nei settori aziendale, economico, finanziario, giuridico, matematico-statistico, nei diversi campi di intervento delle imprese industriali, finanziarie e dell'attività professionale, in ambito locale, regionale, nazionale, europeo ed internazionale".

La *Governance* del Dipartimento è costituita da: Consiglio di Dipartimento, Direttore (Prof. Alessandro Gennaro), Giunta, Commissione per la Valutazione dell'attività di Ricerca e Referente dei processi AQ e della Ricerca del Dipartimento.

La ricerca dipartimentale presenta un carattere multidisciplinare comprendendo **cinque macro-aree scientifiche,** nell'ambito delle quali si collocano le linee e i progetti di ricerca che si intende perseguire nel triennio considerato.

Il DSEA redige triennalmente, e aggiorna annualmente, un Piano triennale delle attività istituzionali, volto a delineare la *mission*, gli indirizzi strategici e gli obiettivi operativi da perseguire, nonché a pianificare le conseguenti attività di ricerca e di Terza Missione"da

realizzare nel triennio. Per il triennio 2019-2021, il Dipartimento si impegna a promuovere, organizzare, coordinare e svolgere, anche in collaborazione con studiosi e professionisti esterni all'Ateneo, attività di ricerca e di Terza Missione sulle tematiche inerenti le cinque macro-aree scientifiche.

Gli indirizzi strategici e gli obiettivi operativi del Dipartimento sono stati definiti in coerenza con il nuovo Piano Strategico di Ateneo e applicando il principio del miglioramento continuo, che nella fattispecie si declina come necessità di aumentare la produzione scientifica per migliorare il posizionamento dei docenti nella VQR.

Nel piano triennale sono stati definiti due **obiettivi strategici per la ricerca** (con i relativi obiettivi operativi) **e due per la terza missione** (con i relativi obiettivi operativi) a cui sono stati associati degli indicatori di performance i cui valori target vengono definiti per il prossimo triennio su base annua al fine di renderli facilmente monitorabili.

Gli obiettivi strategici del DSEA sono definiti in piena aderenza agli indirizzi dettati dal Piano Strategico di Ateneo, anche se le risorse (finanziarie e umane) a disposizione del Dipartimento e la mancanza di Dottorati di ricerca attivi (e attivabili a breve termine), non consentono al DSEA di fornire un significativo contributo al raggiungimento di alcuni obiettivi di Ateneo relativi alla formazione per la ricerca scientifica.

## Dipartimento di Scienze Umane

Il Dipartimento di Scienze Umane (di seguito DSU) è stato selezionato per la valutazione interna da parte del NdV (riunione del Nucleo di Valutazione del 26.11.2019). A causa delle problematiche relative alla crisi pandemica COVID, la valutazione del DSU è stata posticipata al 2021. Dal primo audit interno (12 maggio 2021) erano emersi alcuni punti di debolezza che sono stati oggetto di una ulteriore valutazione interna conclusa con il secondo audit (13 maggio 2022).

Il DSU è stato istituito nel 2018 e, come dichiarato nel Piano triennale 2019-2021 (https://www.unimarconi.it/uploads/2022/05/DSU Piano Triennale 2019 2020 2021. pdf), promuove, coordina e svolge studi e ricerche, individuali e di gruppo, nei diversi settori scientifico disciplinari che costituiscono e caratterizzano le sei macro aree di ricerca di sua competenza. All'interno di queste macro aree di ricerca, il Dipartimento si avvale di un ampio network di collaborazioni con università e centri di ricerca di eccellenza, con partnership interdisciplinari a livello nazionale e internazionale. Il DSU ha definito e strutturato il suo profilo scientifico in linee di ricerca transdisciplinari per favorire e valorizzare al massimo il potenziamento del confronto e la produttività scientifica, partendo dal presupposto secondo il quale la qualità e gli obiettivi dell'attività di ricerca del Dipartimento sono strettamente connessi al grado di interrelazione e collaborazione tra tutte le sue componenti.

In linea con le strategie di Ateneo, la *Mission* del Dipartimento è quella di promuovere la ricerca scientifica nel campo delle discipline umanistiche utilizzando e cercando di valorizzare i nuovi strumenti delle tecnologie digitali e telematiche.

La *Governance* del Dipartimento è costituita da: Consiglio di Dipartimento, Direttore (Prof. Tommaso Valentini), Giunta, Commissione per la distribuzione di fondi di Ricerca e Commissione per la Valutazione dell'attività di Ricerca. Quest'ultima, in sinergia con il Direttore e con la Giunta, svolge annualmente il monitoraggio degli indicatori sulla qualità della Produzione scientifica dipartimentale, valutando se i risultati conseguiti sono in linea o meno con i target di Dipartimento e di Ateneo (https://www.unimarconi.it/uploads/2022/04/DSU Piano Annuale 2021.pdf).

Il DSU ha accolto i suggerimenti espressi dal NdV, aggiornando il Piano Strategico Triennale 2019-2021 ed il relativo Piano annuale. Il Dipartimento dispone di un sistema di assicurazione della qualità coerente con le indicazioni elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo e di una struttura organizzativa funzionale alla realizzare della propria strategia sulla qualità della ricerca e della TM. Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività di ricerca e terza missione (attraverso il "Regolamento per la ripartizione dei fondi di ricerca").

Nel piano triennale sono stati definiti due **obiettivi strategici per la ricerca** (con i relativi obiettivi operativi) **e tre per la terza missione** (con i relativi obiettivi operativi) a cui sono stati associati degli indicatori di performance i cui valori target vengono definiti per il prossimo triennio su base annua al fine di renderli facilmente monitorabili. Per consentire il raggiungimento degli obiettivi operativi, il DSU identifica nel Piano Strategico una serie di attività di promozione e sostegno delle attività di Ricerca e terza Missione degli afferenti. All'interno della Terza Missione e in coerenza con gli indirizzi strategici di Ateneo, il Dipartimento programma e realizza in modo strutturato convegni, workshop, presentazioni di volumi e dibattiti, entrando in collaborazione con altri Atenei italiani ed esteri, Centri Studio, Fondazioni, Enti di ricerca e Case editrici.

## Dipartimento di Scienze Ingegneristiche

Il Dipartimento di Scienze Ingegneristiche (istituito il 01.12.20, di seguito DSI) ha accorpato in sè tre Dipartimenti: il Dipartimento di <u>Ingegneria della Sostenibilità</u>, Dipartimento di <u>Fisica Nucleare, Subnucleare e delle Radiazioni</u> e il Dipartimento di <u>Ingegneria dell'Innovazione e dell'Informazione</u>. Il DSI si "occupa dello studio e dello sviluppo di tecnologie volte a promuovere l'evoluzione delle società attraverso i tre concetti di Intelligence, Sustainability e Trustiness".

La *Governance* del Dipartimento è costituita da: Consiglio di Dipartimento, Direttore (Prof. Gabriele Arcidiacono), Giunta, Coordinatore delle attività di Comunicazione, Commissione per la Valutazione dell'attività di Ricerca VRD, il Referente dei processi AQ

e della Ricerca del Dipartimento, il Coordinatore delle attività di comunicazione del Dipartimento.

Come dichiarato nel Regolamento del Dipartimento (https://www.unimarconi.it/uploads/2021/12/Regolamento\_DSI\_2021.pdf), il DSI promuove e coordina l'attività di ricerca e formazione nell'ambito di **sette macro-aree scientifiche** "..... ricorrendo a competenze trasversali fondate su ricerche di base di fisica e matematica, di ingegneria industriale, energetica e civile, legate alle tecnologie dell'informazione". L'attività di ricerca e di formazione coordinata dal DSI si avvale anche di numerose collaborazioni con Università, Istituzioni e Centri di Ricerca nazionali ed esteri.

Nell'ambito delle attività del Dipartimento a favore del territorio e dello sviluppo della società (Terza Missione), in linea con gli indirizzi strategici di Ateneo, il Dipartimento incoraggia e realizza in modo strutturato progetti e iniziative di *Public Engagement*, intesi come l'insieme di attività senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, rivolte ad un pubblico non accademico.

Nel piano triennale sono state definiti quattro linee di intervento per la ricerca (con le relative linee di azione) e due linee di intervento per la terza missione (con le relative linee di azione) a cui sono stati associati degli indicatori di performance i cui valori target vengono definiti per il prossimo triennio su base annua al fine di renderli facilmente monitorabili. Le linee di intervento del DSI sono definiti in piena aderenza agli indirizzi dettati dal Piano Strategico di Ateneo.

Per consentire il raggiungimento degli obiettivi operativi, il DSI identifica chiaramente nel Piano Strategico Dipartimentale una serie di attività (azioni realizzative) di promozione e sostegno delle attività di Ricerca e Terza Missione degli afferenti. L'efficacia di tali azioni sarà valutata sono dopo il primo riesame che avverrà a fine 2022.

## 3.1 Stato di attuazione del Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione

Nel documento di Ateneo "Sistema di Assicurazione della Qualità – Processi e Responsabilità" (rev.1.01.2019), si definisce l'impostazione generale adottata dall'Ateneo per garantire l'Assicurazione della Qualità. Nella parte terza del documento, sono stati identificati e organizzati, in funzione delle specifiche AVA, i **principali processi e le attività** di gestione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione:

- *Processo 1*: Definizione delle Aree e degli obiettivi di ricerca del dipartimento (si compone di 3 attività specifiche)
- Processo 2: Esecuzione delle attività e monitoraggio dei risultati ottenuti (si compone di 2 attività specifiche)
- Processo 3: Autovalutazione e riesame (si compone di 1 attività specifica).

Come indicato espressamente dalle linee guida ANVUR, al Nucleo di Valutazione è richiesto:

- "....di verificare l'esecuzione nei Dipartimenti delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalle CEV in occasione della visita esterna di Accreditamento periodico";
- "....di intervenire attuando un processo di valutazione a rotazione sul funzionamento dei Dipartimenti ricorrendo, dove opportuno e necessario, alle audizioni".

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ha iniziato un'approfondita valutazione del sistema di AQ dei Dipartimenti partendo dagli esiti della visita di accreditamento periodico (dicembre 2017). Il NdV, congiuntamente agli Organi di Ateneo ed al PQA, ha analizzato in dettaglio le osservazioni della CEV con riferimento agli specifici Requisiti di Qualità dei Dipartimenti (R4), identificando le aree di miglioramento su cui concentrate le future attività. Successivamente il NdV ha definito ed introdotto una propria *Procedura di Valutazione Interna* (descritto nella Relazione Annuale del NdV 2018), ispirata al modello operativo che la CEV mette in atto durante le fasi di accreditamento periodico.

La procedura del Nucleo prevede quindi, una volta identificato il Dipartimento da valutare (definito attraverso criteri condivisi all'interno del Nucleo di Valutazione), una prima analisi preliminare delle fonti documentali rappresentative (Piano Triennale e Piano Annuale Dipartimentale, Regolamenti interni, Verbali dei Consigli Interni, Documento di autovalutazione rispetto i Requisiti di Qualità R4) ed, eventualmente, una audizioni interna su alcuni punti specifici.

Il Nucleo, a seguito dell'analisi delle fonti documentali e delle audizioni svolte , ha potuto analizzare in dettaglio lo stato di maturazione dell'AQ per la Ricerca e la terza Missione, verificando significativi progressi nell'attuazione del sistema di gestione dell'AQ dei Dipartimenti. Le principali risultanze del processo di valutazione svolto ad opera del NdV sono sintetizzate nel seguito.

# Indicatore R4. B1: Definizione delle linee strategiche

Da una prima analisi dei documenti Strategici Dipartimentali, era emerso (Relazione annuale del NdV2021- Sez. 3: Raccomandazioni e Suggerimenti), che il "sistema di gestione dell'AQ della ricerca e della terza missione non fosse ancora pienamente strutturato in tutti i Dipartimenti sebbene ne esistano i presupposti (indirizzi strategici esplicitati, un'organizzazione formalizzata a livello centrale e decentrato, strumenti di monitoraggio definiti), questi mancano ancora di una compiuta organicità".

Nel 2021 I Dipartimenti hanno quindi iniziato un virtuoso processo di ridefinizione dei documenti strategici attraverso un costante confronto con il PQA, con il Consiglio di Dipartimento, la Giunta e i gruppi di lavoro istituiti per il supporto nei diversi ambiti. Il PQA, accogliendo il suggerimento del NdV, ha redatto nel 2021 delle specifiche Linee Guida per la redazione dei documenti strategici dipartimentali (https://www.unimarconi.it/download/attachments/DIP\_LG\_Piano\_Triennale\_PTRD\_2021. pdf ): le LG descrivono chiaramente la struttura generale del PTRD, composta da obiettivi specifici, indicatori valutabili, azioni da intraprendere, priorità e eventuali risorse a disposizione. Contestualmente, il PQA ha diffuso le LG del Piano Annuale PARD (https://www.unimarconi.it/download/attachments/DIP LG Piano Annuale PQARD 2021 <u>.pdf</u>), che rappresenta lo strumento di monitoraggio delle attività svolte nell'anno precedente e le attività di programmazione da realizzare nell'anno di riferimento.

I Dipartimenti hanno ridefinito completamente la propria strategia sulla ricerca aggiornando di conseguenza il Piano Strategico Triennale 2019-2021 ed il relativo Piano annuale. Come suggerito dal NdV (Relazione annuale 2021), i Piani Strategici Triennali ed i Piani Annuali sono consultabili nella pagina web dei singoli dipartimenti (nella quasi totalità dei casi).

Dallo studio delle fondi documentali emerge che ad oggi i Dipartimenti dispongono di un sistema di assicurazione della qualità coerente con le indicazioni elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo e di una struttura organizzativa funzionale alla realizzare della propria strategia sulla qualità della ricerca e della Terza Missione.

## Indicatore R4.B2: Valutazione dei risultati e interventi migliorativi

Parallelamente alla fase di revisione dei Documenti strategici, i Dipartimenti hanno iniziato a sviluppare logiche di monitoraggio avviando procedure idonee alla valutazione dei risultati connessi agli obiettivi presenti nei documenti strategici dipartimentali. A tal fine tutti i

Dipartimenti hanno individuato un **Referente per la Ricerca Dipartimentale** che:

- coadiuva il Direttore nella definizione della politica, delle strategie e degli obiettivi del Dipartimento in tema di ricerca scientifica e terza missione;
- coordina il monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione del Dipartimento e cura la predisposizione e l'implementazione delle procedure di valutazione;
- assicura il collegamento tra il Dipartimento ed il Presidio di Qualità di Ateneo mantenendo e promuovendo la ricezione delle linee guida centrali e la corretta gestione del sistema di qualità.

Al fine di effettuare una corretta ed attenta analisi degli esiti della ricerca, i Dipartimenti hanno costituito inoltre delle **Commissione per la Valutazione Periodica dei Risultati della Ricerca** che coadiuva il Referente della Ricerca nella definizione degli standard quantitativi e nella preparazione degli indicatori e dei target dei piani strategici. Tali commissioni, partendo dalle indicazioni fornite dai documenti di Ateneo integrate con i documenti ANVUR che riguardano la VQR per la codificazione di criteri valutativi della qualità, hanno definito delle procedure Interne di Autovalutazione delle Attività Dipartimentali di Ricerca e Terza Missione finalizzate alla redazione dei Piani Annuali di riesame dei risultati della ricerca e delle attività dipartimentali.

### Indicatore R4.B3: Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

In riferimento alla distribuzione ai Dipartimenti delle risorse finanziarie (punto di attenzione R4.A3: <u>Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri)</u>, gli organi di Governo hanno istituito (D.R n°1. del 17.12. 2018) un Fondo dedicato alla Ricerca Dipartimentale ed un Regolamento per l'utilizzo di tale fondo (Allegato B. del DR n°. 1 del 17.12.2018). L'Organo incaricato alla definizione dei criteri di ripartizione dei Fondi di Ateneo esaminare le richieste di finanziamento è rappresentato dal **CIGRA** (*Commissione Interdipartimentale per la valutazione e la gestione delle domande di finanziamento della Ricerca a valere sul Fondo di Ateneo*), un gruppo di lavoro composto dai Direttori dei Dipartimenti di Ateneo. La CIGRA collabora con il Senato Accademico e con il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nell'organizzare le procedure di valutazione dei programmi e dei progetti di ricerca finanziati all'interno dell'Ateneo, nonché nel promuovere e sostenere le azioni necessarie alla loro realizzazione in rapporto agli obiettivi definiti nel Piano Strategico dell'Ateneo e ai risultati della VQR.

Alcuni Dipartimenti, anche avvalendosi di apposite Commissioni, hanno inoltre definito Regolamenti Interni per la Richiesta ed Assegnazione di fondi di ricerca, ad anche procedure per la Valutazione delle Richieste di Risorse da parte dei membri dei Dipartimenti (risorse provenienti sia da trasferimenti diretti dall'Ateneo che da attività di consulenza e contoterzi).

## Indicatore R4.B4: Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca

In riferimento ai servizi a supporto della ricerca (ed anche dei dottorandi), l'Ateneo dispone di un'*Area Ricerca e Sviluppo* è la struttura che si interfaccia con i Dipartimenti per le attività di R&S, cooperazione internazionale e iniziative legate all'innovazione in ambito nazionale, europeo e globale. In particolare. Gli Uffici dell'Area R&S forniscono supporto gestionale, finanziario, amministrativo e, in casi specifici, tecnico-scientifico, ai diversi Dipartimenti nella formulazione e implementazione di proposte in risposta a bandi di finanziamento nazionali e comunitari (<a href="https://www.unimarconi.it/progetti-finanziati/">https://www.unimarconi.it/progetti-finanziati/</a>,) con riferimento principalmente ai PON/POR, al LIFE e ai programmi quadro Horizon 2020 (Horizon Europe nell'attuale settennato 2021-2027) ed Erasmus+.

Tutti i membri dell'ateneo e i dottorandi di ricerca possono accedere alla Biblioteca di Ateneo che, per fornire ulteriori strumenti alla ricerca, ha attivato un abbonamento a *EBRARY Academic complete*: Ebrary è una biblioteca digitale *online* con un patrimonio di oltre 120.000 risorse documentarie di livello accademico in versione full-text. Ebrary è accessibile da qualsiasi postazione all'interno della rete di Ateneo, oppure dall'esterno dell'Ateneo appoggiandosi all'area riservata del sito della Biblioteca.

In riferimento al potenziamento dei laboratori a supporto delle attività scientifiche, l'Ateneo ha confermato la volontà di perseguire la strategia precedentemente tracciata, riguardante la costituzione di una sempre più ampia e strutturata Rete dei Laboratori con Enti, Centri, altre Università che permetta lo svolgimento di adeguate attività di tipo scientifico e di ricerca sperimentale al personale dell'Ateneo. Tale strategia è supportata dal continuo costituiscono Dipartimenti l'Ateneo impegno dei che dai contatti/collaborazioni/convenzioni/progetti dei singoli docenti afferenti ai Dipartimenti. Per quanto riguarda le risorse umane, l'Ateneo già nel corso degli anni precedenti ha operato una strategia finalizzata al pieno raggiungimento degli obiettivi di assunzione di personale docente di ruolo al fine ottemperare rigorosamente (unica nel comparto delle università telematiche) ai requisiti minimi previsti dalle vigenti normative MIUR. A seguito dell'entrata in vigore del nuovo D.M. 1154/2021, che ha apportato delle modifiche sostanziali ai requisiti di docenza dei CdS (numerosità e tipologia) previsti dal precedente DM 6/2019, l'Ateneo ha dovuto necessariamente prevedere dei Piani di Raggiungimento per garantire nei prossimi anni il rispetto dei requisiti di docenza indicati nel nuovo DM in tutti i Corsi di Studio presenti nell'Offerta Didattica. Un investimento in risorse umane molto importante che ha richiesto notevoli sacrifici di natura economica e finanziaria per un Ateneo che si regge sull'esclusiva contribuzione studentesca e sui bandi di ricerca finanziati.

#### 4. STRUTTURAZIONE DELLE AUDIZIONI

Il Nucleo di Valutazione nello svolgere la funzione di verifica del corretto funzionamento del sistema di AQ complessiva di Ateneo, valuta il funzionamento dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti attraverso l'analisi dei relativi requisiti di AQ e ricorrendo, se necessario, ad un piano di Audizioni.

La procedura stabilita dal NdV per le Audizioni è in linea con quella seguita dalla CEV durante le visite di Accreditamento Periodico degli Atenei (Linee Guida AVA 2, par. 7), ed è strutturata in 3 fasi successive:

#### Fase 1) Analisi documentale a distanza

Il Nucleo inizia la fase di valutazione attraverso l'analisi delle fonti documentali (scheda SUA-CdS, Schede di Monitoraggio Annuali SMA, Rapporto Unico di Monitoraggio Annuale RUAM, Rapporti Riesame Ciclici, Relazione CPDS, Piani triennali ed annuali della Ricerca, Documenti di autovalutazione, Documenti integrativi specifici).

### Fase 2) Audizioni dei Corsi di Studio e Dipartimenti

In base all'esito dell'analisi documentale a distanza, il Nucleo predispone un Programma di Audizioni specificando le funzioni da audire. Il Programma viene inviato al Corso di Studio/Dipartimento mediante gli Uffici di Supporto al NdV. Durante le audizioni, che vengono svolte in presenza anche di un membro degli uffici di supporto al NdV, viene redatto un verbale interno.

## Fase 3) Valutazione e giudizio finale

Al termine delle audizioni, il NdV redige un Rapporto di Valutazione finale che contiene punti di forza e punti di debolezza, con eventuali suggerimenti di azioni e tempistiche di riferimento. Tale rapporto è inoltrato ai diretti interessati attraverso gli Uffici di Supporto al NdV.

#### 4.1 Piano delle Audizioni – anno 2021/2022

Come già menzionato nella relazione annuale precedente, nel 2021 sono state svolte le audizioni che erano state originariamente programmate per il 2020 (riunione del Nucleo di Valutazione del 26.11.2019) e posticipate di un anno (riunione del Nucleo di Valutazione del 12.10.2020) a causa delle problematiche legate all'evoluzione della pandemia COVID 2019.

Le prime audizioni sono state svolte in via telematica il **12 Maggio 2021 ed hanno coinvolto**:

- CdS Lettere (L10) Gruppo AQ e CPDS;
- CdS Psicologia (LM51) Gruppo AQ e CPDS;
- CdS Filologia e Letteratura Moderna (LM14) Gruppo AQ e CPDS;
- Dipartimento di Scienze Umane DSU Direttore e Referenti AQ della ricerca Dipartimentale.

Le altre audizioni programmate sono state svolte in via telematica il **12 Ottobre 2021 ed hanno coinvolto:** 

- Dipartimento di Scienze Umane DSU Direttore e Giunta (2° convocazione su alcuni punti specifici, rinviata poi al 18 Maggio 2022)
- Componente studentesca di tutti i gruppi AQ e delle CPDS dei CdS dell'Ateneo
- Ingegneria Industriale (L9) (solo analisi documentale per alcuni punti specifici emersi nel primo audit del 2019).

Nella riunione del NdV del 12.10.2021, è stato definito il nuovo Piano di audizioni per il 2022:

- CdS L19, CdS LM85 ed il Dipartimento DSU (18 Maggio 2022);
- CdS L8 e CdS LM32 (19 Luglio 2022).

Il piano delle audizioni 2022 è stato comunicato (con la mail del 18.01. 2022) ai gruppi AQ dei CdS ed al Direttore di Dipartimento, chiedendo contestualmente , come previsto dalla procedura definita dal NdV l'invio preliminare dei documenti integrativi di autovalutazione dei Requisito (R3 ed R4) necessari alla prima fase di analisi documentale. Gli esiti delle audizioni svolte nel 2022 e dell'intero processo di valutazione, sarà riportato nella relazione annuale del NdV 2023 (ad eccezione della valutazione del DSU, riportata nel seguito).

## 4.2 Sintesi delle audizioni svolte nel 2021/2022

Il **Corso di Studio L10 (Lettere)** ha acquisito una profonda consapevolezza dell'importanza che ha il processo di Assicurazione della Qualità, nei termini formulati dall'ANVUR, in relazione all'accreditamento periodico dei corsi stessi. Durante tutta la fase di valutazione interna (analisi documentale e confronto diretto nell'audit), il NdV ha constatato una grande apertura dei responsabili del CdS ad approfondire gli elementi costitutivi del processo di AQ e una piena disponibilità a introdurre nelle prassi finora seguite i correttivi ritenuti necessari per migliorare il livello di qualità della didattica.

| Data       | Analisi<br>via | Aspetti emersi   | Esito<br>valutazione |
|------------|----------------|--|----------------------|
| 12.05.2021 | Audit          | <ul> <li>Punti di Forza: attenzione alle fasi di progettazione del CdS e alla strutturazione dei contenuti della scheda SUA con indicazione delle fasi di monitoraggio delle attività attraverso riunioni congiunte a livello di facoltà;</li> <li>Punti di Forza: Attività periodica di monitoraggio dello stato di revisione delle schede di insegnamento attuato dai docenti del CdS con successiva discussione in CdF; definizione di un cronoprogramma delle attività di monitoraggio del gruppo AQ discusso in Facoltà; attenzione del gruppo AQ al monitoraggio dell'esperienza degli studenti, ed</li> </ul> | Conclusa             |

| in particolare alle richieste degli studenti che richiedono percorsi flessibili o di supporto; |
|--|
| ·  |
| • Punti di Forza: Revisione dei percorsi formativi   |
| attraverso una stretta collaborazione con il Comitato  |
| di indirizzo CI; verifica periodica della quota didattica                                      |
| · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·  |
| in presenza e <i>online</i> e la sua articolazione in termini                                  |
| di ore/CFU di didattica erogativa, didattica interattiva                                       |
| e attività di autoapprendimento (come indicazione  |
| del Piano Strategico di Ateneo 2019-2021).   |
| <ul> <li>Punti di Forza: il monitoraggio interno annuale è</li> </ul>                          |
| svolto con regolarità, seguendo le linee guida PQA e   |
| riportando il tutto nella RUAM (Relazione Unica  |
| · ·  |
| Annuale di Monitoraggio).  |
| • Azione suggerita: prevedere una fase di  |
| consultazione diretta delle parti sociali in maniera   |
| sistematica e continuativa;  |
| ·  |
| <ul> <li>Azione suggerita: ampliare il comitato di indirizzo</li> </ul>                        |
| anche con un laureato.   |

# Corso di Studio LM51 Psicologia

Il Corso di Studio LM51 (Psicologia) ha acquisito una profonda consapevolezza dell'importanza che ha il processo di Assicurazione della Qualità, nei termini formulati dall'ANVUR, in relazione all'accreditamento periodico dei corsi stessi. Durante tutta la fase di valutazione interna (analisi documentale e confronto diretto nell'audit), il NdV ha constatato una grande apertura dei responsabili del CdS ad approfondire gli elementi costitutivi del processo di AQ e una piena disponibilità a introdurre nelle prassi finora seguite i correttivi ritenuti necessari per migliorare il livello di qualità della didattica.

| Data       | Analisi<br>via | Aspetti emersi   | Esito<br>valutazione |
|------------|----------------|--|----------------------|
| 12.05.2021 | Audit          | <ul> <li>Punti di Forza: Revisione annuale della Scheda SUA anche attraverso gli esiti delle consultazioni dirette (Comitato di Indirizzo CI) ed indirette (studi di settore); Attività periodica di monitoraggio degli incontri collegiali (dedicati alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto) e dell'esperienza dello studente; attività periodica di monitoraggio della formazione del corpo docente attraverso il contributo della COPIFAD;</li> <li>Punti di Forza: Avvio di un processo di revisione contenutistica e formale e aggiornamento delle Schede Pubbliche di Insegnamento (secondo il format predisposto dal PQA); verifica periodica della quota didattica in presenza e online e la sua</li> </ul> | Conclusa             |

| articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogativa, didattica interattiva e attività di autoapprendimento (come indicazione del Piano Strategico di Ateneo 2019-2021). Stretta collaborazione tra GdR, PQA e CPDS;  • Punti di Forza: il monitoraggio interno annuale è svolto con regolarità, seguendo le linee guida PQA e riportando il tutto nella RUAM (Relazione Unica Annuale di Monitoraggio).  • Punti di Forza: Attenzione costante alle esigenze degli studenti con particolare riferimento alle richieste emerse in sede di CPDS e alle richieste dei laureandi (seminari metodologici per la redazione delle tesi di laurea); Attività periodica di monitoraggio degli incontri di pianificazione tra Docenti e Tutor responsabili della didattica. |  |
|--|--|
| <ul> <li>Azione suggerita: prevedere una fase di consultazione diretta delle parti sociali in maniera sistematica e continuativa;</li> <li>Azione suggerita: ampliare il comitato di indirizzo</li> </ul>  |  |
| anche con un laureato.   |  |

## Corso di Studio LM14 Filologia e Letteratura Moderna

Il Corso di Studio LM14 (Filologia e Letteratura Moderna) ha acquisito una profonda consapevolezza dell'importanza che ha il processo di Assicurazione della Qualità, nei termini formulati dall'ANVUR, in relazione all'accreditamento dei corsi stessi. Durante tutta la fase di valutazione interna (analisi documentale e confronto diretto nell'audit), il NdV ha constatato una grande apertura dei responsabili del CdS ad approfondire gli elementi costitutivi del processo di AQ e una piena disponibilità a introdurre nelle prassi finora seguite i correttivi ritenuti necessari per migliorare il livello di qualità della didattica.

| Data       | Analisi<br>via | Aspetti emersi   | Esito<br>valutazione |
|------------|----------------|--|----------------------|
| 12.05.2021 | Audit          | <ul> <li>Punti di Forza: Revisione annuale della Scheda SUA attraverso gli esiti delle consultazioni indirette (report ISFOL, Alma Laurea, ecc);</li> <li>Punti di Forza: Avvio di un processo di revisione contenutistica e formale e aggiornamento delle Schede Pubbliche di Insegnamento (secondo il format predisposto dal PQA); verifica periodica della quota didattica in presenza e online e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogativa, didattica interattiva e attività di autoapprendimento (come indicazione del Piano</li> </ul> | Conclusa             |

| Strategico di Ateneo 2019-2021). Stretta collaborazione tra GdR, PQA e CPDS;  • Punti di Forza: Definizione di un crono-programma delle attività di monitoraggio del gruppo AQ discusso in Facoltà. Verifica periodica della quota didattica in presenza e online e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogativa, didattica interattiva e attività di autoapprendimento prevista dal Piano Strategico di Ateneo 2019-2021 (con target identificato anche nel RRC2020).  • Punti di Forza: il monitoraggio interno annuale è svolto con regolarità, seguendo le linee guida PQA e riportando il tutto nella RUAM (Relazione Unica Annuale di Monitoraggio).  • Punti di Debolezza: Mancanza di una programmazione degli incontri collegiali (anche con il Collegio di Dottorato) dedicati alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, alla verifica della coerenza degli obiettivi formativi rispetto ai cicli successivi. |  |
|---|--|
| Azione suggerita: prevedere nella CPDS docenti rappresentativi di tutti i CdS della Facoltà;  |  |
| <ul> <li>Azione suggerita: prevedere una fase di<br/>consultazione diretta delle parti sociali in maniera<br/>sistematica e continuativa;</li> </ul>  |  |
| <ul> <li>Azione suggerita: prevedere incontri collegiali<br/>dedicati alla revisione continua dei percorsi didattivi,<br/>anche in linea con le opinioni degli studenti.</li> </ul>   |  |

## Corso di Studio L9 Ingegneria Industriale

Il Piano di audizioni interno definito dal NdV nella riunione del 12.10.2020, modificato poi a marzo 2021, prevedeva una (seconda) convocazione del Corso di Studio L9 di Ingegneria Industriale. A seguito del primo audit del 26.11.2019, era stato deciso infatti di riconvocare il gruppo AQ dopo un anno su alcuni specifici punti di debolezza emersi durante la prima fase della valutazione interna (Relazione Annuale NdV ott. 2020).

A seguito della crisi pandemica Covid-19, la riconvocazione è stata posticipata al 2021/2022. Nella riunione del NdV del 03.03.2022, si è stabilito di concludere la valutazione del CdS in Ingegneria Industriale solo attraverso lo studio delle fonti documentali richieste (entro 30 Aprile 2022):

- Regolamento didattico;
- Scheda SUA-CdS;
- RUAM 2021 (par. 3.2 dedicato alle azioni intraprese per il superamento delle criticità emerse durante il primo audit interno con il NdV);

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo (CI);
- Verbali delle riunioni del gruppo AQ;
- Relazione CPDS;
- Dati opinioni studenti/laureati;
- Documento di autovalutazione dei Requisiti di qualità (R3).

| Data       | Analisi<br>via | Aspetti emersi   | Esito<br>valutazione |
|------------|----------------|--|----------------------|
| 26.11.2019 | Audit          | <ul> <li>Punti di Forza: il CdS dispone di un sistema di assicurazione della qualità coerente con le indicazioni elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo e di una struttura organizzativa funzionale alla realizzazione della propria strategia sulla qualità della didattica.</li> <li>Punti di Forza: Il CI è adeguatamente rappresentativo dei settori di interesse del CdS.</li> <li>Punti di Debolezza: le consultazione delle parti interessate non sono sistematizzati e sono effettuati sporadicamente. Occorre una panificazione di modalità e tempi delle consultazioni al fine di introdurre un sistema di consultazioni strutturato, sistematico ed efficace ai fini dell'AQ del CdS. Di ciò va dato riscontro nella prossima SUA (2020) e nei documenti interni del CdS, nonché in un prossimo riesame ciclico.</li> <li>Punti di Debolezza: mancanza di un monitoraggio sistematico degli incontri docenti/tutors, della calendarizzazione delle aule virtuali da parte dei docenti e dell'aggiornamento delle schede di insegnamento.</li> </ul> | Sospesa              |
| 18.05.2022 | documentale    | <ul> <li>Punti di Forza: Revisione annuale della Scheda SUA anche attraverso gli esiti delle consultazioni dirette (Comitato di Indirizzo CI) ed indirette (studi di settore);</li> <li>Punti di Forza: Avvio di un processo di revisione contenutistica e formale e aggiornamento delle Schede Pubbliche di Insegnamento (secondo il format predisposto dal PQA);</li> <li>Punti di Forza: verifica periodica della quota didattica in presenza e online e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogativa, didattica interattiva e attività di autoapprendimento;</li> <li>Punti di Forza: il monitoraggio interno annuale è svolto con regolarità, seguendo le linee guida PQA e</li> </ul>   | Conclusa             |

|   | riportando il tutto nella RUAM (Relazione Unica Annuale di Monitoraggio).   |
|---|---|
| • | Azione suggerita: prevedere una fase di consultazione diretta delle parti sociali in maniera sistematica e continuativa (almeno 1 incontro annuale).  |
| • | Azione suggerita: prevedere incontri colleggiali in cui discutere anche gli esiti del monitoraggio interno e delle opinioni degli studenti.   |
| • | Azione suggerita: prevedere azioni finalizzate ad incentivare l'incontro docenti/tutors e l'utilizzo da parte dei docenti dei corsi di formazione disponibili in piattaforma (verificandone anche l'esito). |

# Dipartimento di Scienze Umane

Il Dipartimento di Scienze Umane ha ridefinito completamente la propria strategia sulla ricerca aggiornando di conseguenza il Piano Strategico Triennale 2019-2021 ed il relativo Piano annuale, come richiesto dal NdV nel primo audit del 13.05.2021. Il Dipartimento dispone di un sistema di assicurazione della qualità coerente con le indicazioni elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo e di una struttura organizzativa funzionale alla realizzare della propria strategia sulla qualità della ricerca e della TM. Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività di ricerca e terza missione.

| Data       | Analisi<br>via | Aspetti emersi  | Esito valutazione |
|------------|----------------|---|-------------------|
| 12.05.2021 | Audit          | <ul> <li>Punti di Forza: Il Dipartimento di Scienze Umane ha definito e strutturato il suo profilo scientifico in linee di ricerca transdisciplinari. Il DSU dispone di un sistema di assicurazione della qualità e di una struttura organizzativa funzionale alla realizzare della propria strategia sulla qualità della ricerca e della TM. All'interno delle sei «macro aree di ricerca», il Dipartimento si avvale di un ampio network di collaborazioni con università e centri di ricerca di eccellenza, con partnership interdisciplinari a livello nazionale e internazionale.</li> <li>Punti di Debolezza: Il sistema di gestione dell'AQ della ricerca e della terza missione non appare ancora pienamente strutturato sebbene ne esistano i presupposti (indirizzi strategici esplicitati, un'organizzazione formalizzata a livello centrale e decentrato, strumenti di monitoraggio definiti), questi mancano ancora di una compiuta organicità.</li> </ul> | Sospesa           |

|            |                                | <ul> <li>Punti di Debolezza: I Piani annuali della Ricerca<br/>Dipartimentale (PARD) non risultano ben strutturati in<br/>quanto non riportano il monitoraggio dell'anno<br/>precedente relativi agli obiettivi strategici definiti nel<br/>PTRD.</li> <li>Azione richiesta: revisione documenti strategici (triennale<br/>PTRD ed annuale PNRD)</li> </ul>  |          |
|------------|--------------------------------|--|----------|
| 12.10.2021 | Audit<br>(rinviato<br>dal DSU) | -  | Sospesa  |
| 18.05.2022 | Audit                          | <ul> <li>Punti di Forza: Il DSU ha ridefinito completamente la propria strategia sulla ricerca aggiornando il Piano Triennale 2019-2021 ed il relativo Piano annuale. La redazione di tali documenti è avvenuta attraverso un costante confronto con il Consiglio di Dipartimento, la Giunta e gruppi di lavoro istituiti per il supporto in diversi ambiti allo scopo di consentire una sistematica riformulazione degli obiettivi di ricerca e delle linee strategiche.</li> <li>Punti di Forza: il DSU ha istituito una "Commissione per la Valutazione della Qualità della Ricerca" e una "Commissione per la distribuzione dei fondi per la ricerca" e dispone di un "Regolamento per la distribuzione fondi della ricerca".</li> </ul> | Conclusa |
|            |                                | <ul> <li>Azione suggerita: Inserire nel PTRD un obiettivo strategico sul dottorato di ricerca in linea con Piano Strategico di Ateneo 2019-2021</li> <li>Azione suggerita: sottoporre periodicamente ad un riesame interno tutto il funzionamento del sistema AQ del Dipartimento e procedere sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, al fine di analizzare i problemi rilevati e di elaborare adeguate azioni correttive verificandone poi l'efficacia</li> </ul>   |          |

# Componente studentesca degli Organi AQ dell'Ateneo

Il Consiglio Direttivo CD dell'ANVUR, con Delibera n. 99 del 18/06/2020, ha dichiarato che: "si ritengono superate le riserve segnalate in esito alla procedura di accreditamento periodico e, di conseguenza, l'ANVUR ha proposto al Ministero dell'Università e della Ricerca di portare il giudizio di accreditamento dell'Università e dei Corsi di Studio attivi al Livello "C-TEL", corrispondente al giudizio SODDISFACENTE, espresso secondo la scala definita nel Decreto Ministeriale n. 6 del 07/01/2019, art. 3". Nella stessa delibera il CD ANVUR ha evidenziato inoltre che: "È opportuno che il NdV ponga particolare attenzione agli aspetti di seguito

elencati, ovvero alla verifica della presenza di iniziative o attività effettuate in maniera regolare e monitorate (anche con rilevazioni quantitative utili a valutarne l'efficacia) volte al loro miglioramento:

- l'implementazione del <u>nuovo regolamento per il reclutamento sia del corpo</u>
  <u>Docente che dei Tutors</u>, valutandone anche gli aspetti quantitativi;
- <u>l'effettiva partecipazione e il contributo degli studenti ai processi di AQ nei diversi Organi</u>. L'inclusione di studenti nei Consigli di Facoltà senza diritto di voto risponde ad una specifica raccomandazione delle CEV, ma pone dubbi circa l'effettiva possibilità degli studenti di partecipare attivamente, e non solo formalmente, ai processi decisionali.

Al fine di analizzare l'effettivo coinvolgimento degli studenti ai processi decisionali di AQ, il NdV ha programmato nel 2021 (verbale riunione NdV del 13.05.2021) un incontro con la componente studentesca di tutti i gruppi di Riesame dei Corsi di Studio dell'Ateneo ed anche delle CPDS. L'incontro si è svolto in via telematica il 12 Ottobre 2021, anche alla presenza del Presidente del PQA, ed ha visto la partecipazione di un discreto numero di studenti (presenze acquisite dagli Uffici di Supporto al NdV).

Dal confronto è emerso chiaramente che globalmente gli studenti sono realmente coinvolti nei processi decisionali e partecipano in maniera attiva alle procedure AQ: gli studenti promuovono delle iniziative nei rispettivi ruoli (gruppi AQ e CPDS) e ne verificano anche il ritorno dell'applicazione dei suggerimenti dati.

Si rileva invece una carenza nella comunicazione trasversale tra gli studenti dei vari GdR e delle CPDS coinvolti nei processi AQ, nonostante la presenza di un canale di comunicazione ufficiale della componente studentesca di Ateneo (ASUM). Il Nucleo evidenza la necessità di rendere trasparenti le comunicazioni tra studenti/colleghi (no canali social o altro) e di identificare una road map di azioni da intraprendere a breve/lungo termine da discutere con il NdV ed il PQA nei prossimi incontri.

Si evidenzia che l'Ateneo, consapevole della rilevanza del ruolo della componente studentesca nei processi AQ, nel 2022 ha deciso di includere la componente studentesca anche nel Nucleo di Valutazione di Ateneo. Questa iniziativa, particolarmente meritoria ed in linea con molti Atenei statati, è stata pienamente condivisa tra gli Organi di Governo ed il NdV (verbale riunione NdV del 12.10.2021 e del 08.03.2022).

Il nuovo regolamento del Nucleo di Valutazione, emanato con DR del 20 Luglio 2022, prevede la partecipazione nel Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di una componente studentesca, in particolare: "la suddetta componente, nella misura massima di due unità, potrà partecipare senza diritto di voto alle sedute ed ai lavori del Nucleo. Riguardo le modalità di elezione, si utilizzerà la medesima prevista per la designazione della componente studentesca delle commissioni paritetiche Docenti-Studenti e dei Gruppi di Riesame (https://www.unimarconi.it/download/attachments/Regolamento designanzione studenti

2013.pdf) ".

#### 5 RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI E DEI LAUREATI

In osservanza al nuovo quadro normativo (Legge 240/2010, DLgs 19/2012, documento ANVUR del 6 novembre 2013, DM 47/2013 sostituito dal DM 987/2016 e dal successivo DM 6/2019) le opinioni degli Studenti, così come quelle dei Laureati e Laureandi, si inseriscono nel processo più generale dell'Assicurazione della Qualità.

Il Nucleo di Valutazione (NdV), i Corsi di Studio (CdS) e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) utilizzano i dati provenienti dai questionari come elemento importante per il processo di valutazione/autovalutazione e per la stesura, rispettivamente, della Relazione annuale, della Scheda di Monitoraggio Annuale, della RUAM (Rapporto Unico di Monitoraggio Annuale), del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA–CdS, nonché della Relazione delle CPDS, con l'obiettivo di garantire una valutazione analitica delle criticità e di avanzare proposte di miglioramento nei vari ambiti.

L'Ateneo garantisce lo svolgimento, durante tutto l'anno accademico, dell'attività di raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti, nonché dei laureati. L'intera fase di raccolta dei dati, monitorata dal Presidio della Qualità, è affidata al Sistema Informatico dell'Ateneo, mentre la successiva fase di presa in carico ed elaborazione viene svolta dalle strutture di AQ dei Corsi di Studio e dal Nucleo di Valutazione.

Come indicato nelle *Linee Guida 2021 per la relazione annuale dei nuclei di valutazione*, Il NdV redige annualmente una apposita relazione sulla **Rilevazione delle Opinioni degli Studenti** (ROS) entro il 30 aprile (<a href="https://www.unimarconi.it/uploads/2022/04/Valutazione Opinioni Studenti aprile 2022.pdf">https://www.unimarconi.it/uploads/2022/04/Valutazione Opinioni Studenti aprile 2022.pdf</a>) e può, eventualmente, aggiungere qualche altro dettaglio nella relazione annuale.

#### 5.1 Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da Parte del Presidio Qualità

Come riportato in maniera estesa nella ROS redatta dal NdV, il numero di questionari raccolti nell'anno accademico 2020/2021 è pari a 43420 (Fig. 8 della ROS 2021), di cui 29250 (≈ 67%) riferibili a studenti "frequentanti" e 14170 (33%) riferibili a studenti "non frequentanti". Le percentuali confermano quanto rilevato nell'anno accademico precedente.

Dal momento che la raccolta dei questionari è collegata al servizio prenotazione esame e che senza la compilazione del questionario il sistema informatico non consente la prenotazione all'esame, la rilevazione ha riguardato il 100% degli insegnamenti oggetto d'esame da parte degli studenti, corrispondente a livello di Ateneo a circa 90% del totale degli insegnamenti attivati. Per quanto riguarda le opinioni dei laureati il processo di rilevazione - attraverso un follow up telefonico - non è ugualmente efficace.

Il Presidio di Qualità, nella sua attività ordinaria di consulenza agli organi di governo ai fini della definizione e della attuazione del sistema AQ, si è interessato attivamente al monitoraggio dell'esperienza dello studente (nello specifico i punti di attenzione R3.B.1, R3.B.2, R3.B.3 e R3.B.4), redigendo nel 2021 le Linee Guida ed Indicatori per il Monitoraggio

(https://www.unimarconi.it/uploads/2021/09/Presidio Linee guida per Monitoraggio Esp erienza dello Studente 2021.pdf.). Il documento, e gli indicatori in esso definiti, hanno lo scopo di consentire ai CdS e alle Facoltà di monitorare in modo più approfondito alcuni aspetti relativi all'esperienza dello studente, che, all'interno dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi, vengono prevalentemente gestiti a livello di Ateneo.

In particolare, le LG si interessano dei seguenti punti di attenzione, definendo un set di indicatori per ciascuno di essi:

- R3.B.1 Orientamento e tutorato
- R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
- R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche
- R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica

Il PQA ha verificato ed analizzato gli esiti del primo monitoraggio effettuato nel 2021 e riportato da tutti i Gruppi di Riesame nel Rapporto Unico di Monitoraggio Annuale RUAM2021.

### 5.2 Livello di soddisfazione degli studenti/laureati

Nella ROS 2022, il Nucleo di Valutazione ha descritto in maniera approfondita il livello medio di soddisfazione complessiva espresso dagli studenti aggregando i giudizi per Facoltà e/o per Classe di Laurea (Triennale e a ciclo Unico, Magistrale).

L'analisi della rilevazione effettuata da parte del NdV conferma anche quest'anno una opinione molto positiva da parte degli studenti e dei laureandi sugli obiettivi della formazione, la definizione dei programmi, l'aggiornamento e il livello dei contenuti disciplinari, il buon comportamento didattico dei docenti e la fruibilità delle infrastrutture.

Analogamente a quanto osservato negli anni precedenti, anche per il 2021 si riscontra una valutazione globale degli studenti molto positiva (Fig. 13 della ROS2022) e non sono stati rilevati CdS con valutazioni degli studenti negative o discrete (i.e. punteggio globale inferiore a 7). I dati raccolti per i laureati hanno confermato una valutazione estremamente positiva del percorso universitario concluso (Figs. 21 e 22 della ROS 2022).

## 5.3 Presa in carico dei risultati della rilevazione

L'efficacia del processo di rilevazione è collegata all'obbligatorietà del questionario, alla modalità di compilazione *on-line*, all' omogeneità dei dati raccolti, ed anche alla distribuzione capillare dei risultati della rilevazione ai vari livelli di Ateneo (Presidi, Coordinatori dei CdS, Gruppi di Riesame, Commissioni Paritetiche, singoli docenti).

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati sono anche pubblicati sul sito web di Ateneo (sezione didattica). La componente studentesca presente nei gruppi di Riesame, nelle commissioni CPDS e nei Consigli di Facoltà, è direttamente coinvolta nei

processi che si attivano a valle della rilevazione stessa. Questo coinvolgimento diretto e costante diventa elemento di motivazione per gli studenti alla compilazione del questionario e contemporaneamente accresce la loro fiducia in questo strumento.

Al fine di analizzare l'effettivo coinvolgimento degli studenti ai processi decisionali di AQ, il NdV ha programmato nel 2021 (verbale riunione NdV del 13.05.2021) un incontro con la componente studentesca di tutti i gruppi di Riesame dei Corsi di Studio dell'Ateneo ed anche delle CPDS. L'incontro si è svolto in via telematica il 12 Ottobre 2021, anche alla presenza del Presidente del PQA, ed ha visto la partecipazione di un discreto numero di studenti (presenze acquisite dagli Uffici di Supporto al NdV). Dal confronto è emerso chiaramente che globalmente gli studenti sono realmente coinvolti nei processi decisionali e partecipano in maniera attiva alle procedure AQ.

Gli studenti sono quindi non solo come rispondenti nella rilevazione delle opinioni, ma anche come diretti attori del sistema AQ in grado di analizzare gli esiti della rilevazione in prima persona e di suggerire possibili interventi e soluzioni nei rispettivi ruoli che rivestono (gruppi AQ e CPDS).

Il NdV concorda pienamente con l'opinione che la CEV ha espresso nella relazione di accreditamento periodico del 2019 su quest'aspetto (R3.D3) : "i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti ed eventuali criticità devono essere analizzati e considerati dal CdS e dai rappresentanti degli studenti coinvolti nelle strutture responsabili dell'AQ che devono essere informati delle iniziative assunte per superare eventuali criticità".

Su questo aspetto, il NdV valuta molto positivamente il lavoro svolto dai Gruppi di Riesame dei CdS che analizzano in una visione unitaria le opinioni e le esperienze degli studenti (<a href="https://www.unimarconi.it/uploads/2021/09/Presidio Linee guida per Monitoraggio Esperienza dello Studente 2021.pdf">https://www.unimarconi.it/uploads/2021/09/Presidio Linee guida per Monitoraggio Esperienza dello Studente 2021.pdf</a>.) ed, in presenza di insegnamenti che manifestano elementi di criticità, sono il primo organo ad attivarsi concependo provvedimenti mirati.

#### **SEZIONE 3: RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI**

Il Nucleo di Valutazione in conclusione rileva anche nel 2021/2022, come per gli anni precedenti, il costante impegno degli Organi di Governo, del Presidio della Qualità, dei Gruppi di Riesame dei CdS e dei Dipartimenti, nel promuovere attività finalizzate ad un continuo processo di miglioramento dell'intero sistema di AQ di Ateneo. Le interazioni tra NdV, PQA, Organi di governo, CdS e Dipartimenti, CPDS sono state frequenti e costanti durante tutto l'anno ed hanno favorito la diffusione più capillare della "cultura della qualità".

Questa sezione raccoglie in modo sintetico, sulla base delle valutazioni esposte in precedenza, alcuni suggerimenti che il NdV rivolge agli attori del sistema AQ dell'Ateneo al fine di evidenziarne alcuni margini di miglioramento da perseguire in futuro.

## 3.1 Sistema di AQ a livello di Ateneo

L'Ateneo dispone di un Sistema di Assicurazione della Qualità coerente con le indicazioni elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo e di una struttura organizzativa coerente con le Politiche per la Qualità (https://www.unimarconi.it/download/attachments/Politiche qualita 2019.pdf) e funzionale alla realizzare della propria strategia per la Formazione, la Ricerca e la TM (https://www.unimarconi.it/uploads/2022/05/Piano Strategico Ateneo 2022 24.pdf).

Il Presidio di Qualità, nella sua funzione di consulenza e supporto alle strutture dell'Ateneo sulle tematiche dell'AQ, ha svolto con costanza ed attenzione la sua attività di controllo e di monitoraggio delle attività poste in essere da tutti gli attori del sistema AQ. Nel complesso si rileva un crescente miglioramento nel flusso costante d'informazione tra gli organi di Governo e le strutture centrali e decentrate, responsabili della didattica e della ricerca, per il tramite soprattutto del Presidio di Qualità. Quest'ultimo ha operato con spirito di collaborazione con tutti gli attori del sistema AQ, dal NdV, di cui ha accolto le sollecitazioni, ai singoli Dipartimenti e relative Commissioni AQ, dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) ai singoli CdS.

Si evidenzia lo sforzo profuso dall'Ateneo al fine di consolidare il ruolo degli studenti nell'architettura del sistema AQ. Il Nucleo di Valutazione ha verificato (anche durante gli audit interni dedicati alla componete studentessa del 12 ottobre 2021) che agli studenti viene attribuito un ruolo attivo e partecipativo ad ogni livello. Si evidenzia l'iniziativa meritoria dell'Ateneo che, consapevole della rilevanza del ruolo della componente studentesca in tutti i processi di AQ, nel 2022 ha deciso di includere la componente studentesca anche nel Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Si evidenzia inoltre lo sforzo economico e finanziario che l'Ateneo continua a profondere al fine di ottemperare rigorosamente ai requisiti di docenza richiesti dal nuovo D.M. 1154/2021, che ha apportato delle modifiche sostanziali ai requisiti di docenza dei CdS (numerosità e

tipologia) previsti dal precedente DM 6/2019. L'Ateneo ha dovuto modificare rapidamente la propria strategia finanziaria al fine di garantire nei prossimi anni il rispetto dei nuovi requisiti, implementando anche un **nuovo regolamento per il reclutamento del corpo Docente.** 

Il NdV incoraggia l'Ateneo a perseguire tutte le iniziative di orientamento dedicate all'internazionalizzazione dei percorsi didattici, fondamentali per gli obiettivi didattici specifici di alcuni CdS.

Il Nucleo incoraggia il PQA, in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo, a pianificare un incontro annuale in cui siano fatte delle riflessioni congiunte tra tutti i gruppi di riesame GdR dei Corsi di Studio dell'Ateneo (area scientifica ed umanistica) sugli esisti del monitoraggio annuale dei CdS (SMA).

Il Nucleo valuta molto positivamente l'istituzione del CIGRA (Commissione Interdipartimentale per la valutazione e la gestione delle domande di finanziamento della Ricerca a valere sul Fondo di Ateneo). Il Nucleo ritiene auspicabile che nel prossimo futuro l'attività del CIGRA entri a regime al fine di collaborare con il Senato Accademico e con il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nelle attività di promozione e sostegno della ricerca.

Il Nucleo segnala la necessità di prevedere un momento di riflessione congiunto tra SA e CIGRA, al fine di analizzare in maniera costruttiva gli esiti della VQR 2015-2019 e di individuare congiuntamente le linee di azione più efficaci al miglioramento della Qualità della Ricerca dell'Ateneo.

### 3.2 Sistema di AQ a livello dei CdS

Anche per il 2021, Il NdV ha verificato globalmente una rinnovata attitudine dei CdS alla autovalutazione: questa nuova consapevolezza è stata supportata con continuità dalle attività svolte dal PQA che ha svolto un lavoro di sensibilizzazione e sostegno volto anche ad ottenere una risposta documentale uniforme e coerente da CdS, CPDS e Dipartimenti. L'introduzione di una procedura unificata di monitoraggio e la stesura della Relazione Unica Annuale di Monitoraggio (RUAM) rispondono a un'esigenza di semplificazione e razionalizzazione della procedura di AQ, che è utile a dare risposta in modo più agevole per tutti alle richieste dell'AVA assicurando, oltretutto, un effettivo ed efficace raccordo tra organi di AQ centrali e periferici.

Il Nucleo ricorda la necessità di consolidare (e in diversi casi incrementare) i contatti con le realtà occupazionali più vicine a quelle dei propri laureati (in particolare per i CdS più professionalizzanti), al fine di mantenere costantemente allineati i CdS alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro.

Il Nucleo segnala l'esigenza di rafforzare l'offerta di stage, tirocini ed altre attività formative per gli studenti.

Si suggerisce di istituire e calendarizzare degli incontri aperti a tutti i docenti e studenti dell'Ateneo, in cui le CPDS possano presentare i risultati delle loro attività rendendo maggiormente partecipi docenti e studenti ai momenti di condivisione dell'esito delle valutazioni e della presa in carico delle criticità che emergono.

Si auspica l'istituzione di incontri dedicati ai gruppi di AQ delle varie aree (scientifica ed umanistica) per analizzare in maniera congiunta i dati delle regolarità delle carriere analizzati nelle SMA.

#### 3.3 Sistema di AQ della Ricerca e della Terza Missione

In linea con i nuovi Obiettivi strategici legati alla Ricerca ed alla Terza Missione enunciati nel Piano Strategico di Ateneo 2019-2021, i Dipartimenti nel 2021 hanno dato inizio a un processo di profonda rivisitazione del Piani Strategici Dipartimentali in accordo con le LG del Presidio di Qualità. I Dipartimenti ad oggi dispongono di un sistema di Assicurazione della Qualità coerente con le indicazioni elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo e di una struttura organizzativa funzionale alla realizzare della propria strategia sulla qualità della Ricerca e della Terza Missione.

Il Nucleo suggerisce ai Dipartimenti di dare maggiore visibilità alle attività Dipartimentali sul sito web di Ateneo. Si rileva che non tutti i Dipartimenti hanno reso consultabile i documenti strategici.

Il Piano Annuale Dipartimentale (PARD) e il Regolamento dovrebbero essere consultabile nella pagina web dei singoli dipartimenti, ma si rileva che non tutti i dipartimenti dell'Ateneo hanno caricato la documentazione nella propria pagina sul sito web dell'università.

Il Nucleo raccomanda di aggiornare con continuità, in collaborazione con gli Uffici di Ateneo, il sito web del Dipartimento.

Si auspica l'istituzione di un incontro annuale dei Direttori dei Dipartimenti, al fine di analizzare in maniera congiunta i risultati della Ricerca Dipartimentale, anche ai fini della VQR di Ateneo.

Il Nucleo raccomanda di implementare, in collaborazione con gli Uffici di Ateneo, le informazioni relative ai Dottorati di Ricerca attivi nei Dipartimenti (al momento davvero esigue). Ciò al fine anche di dare maggiore visibilità all'esterno al progetto formativo dei Corsi di Dottorato e ai risultati delle ricerche svolte. Sarebbe di interesse verso l'esterno anche rendere accessibile una anagrafe delle Tesi di Dottorato di Ricerca svolte nell'Ateneo.